

Master Specialistico

MBA in Intelligenza Artificiale nella
Programmazione Informatica

G M M B A I A P I



tech università
tecnologica

Master Specialistico MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/business-school/master-specialistico/master-specialistico-mba-intelligenza-artificiale-programmazione-informatica

Indice

01

Benvenuto

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 6

03

Perché scegliere il nostro programma?

pag. 10

04

Obiettivi

pag. 14

05

Competenze

pag. 22

06

Struttura e contenuti

pag. 28

07

Metodologia

pag. 62

08

Profilo dei nostri studenti

pag. 70

09

Direzione del corso

pag. 74

10

Impatto sulla tua carriera

pag. 64

11

Benefici per la tua azienda

pag. 98

12

Titolo

pag. 102

01 Benvenuto

Secondo un recente studio condotto da Forbes, l'Intelligenza Artificiale e le tecnologie emergenti nella Programmazione Informatica saranno molto richieste dalle istituzioni nel breve termine. Ciò è dovuto ai numerosi vantaggi offerti dalla combinazione di tali discipline, tra cui l'automazione di compiti ripetitivi, l'ottimizzazione dell'esperienza degli utenti o lo sviluppo di sistemi autonomi. Di fronte a questa realtà, è necessario che i professionisti siano all'avanguardia dei progressi che si verificano in questo campo di specializzazione. Per aiutarli in questo lavoro, TECH propone un titolo universitario che fornirà le tecniche più innovative per la progettazione e l'implementazione degli algoritmi. Tutto in un comodo formato 100% online.



MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica
TECH Global University



“

Questo Master Specialistico ti fornirà le conoscenze e le competenze necessarie per far avanzare la tua carriera professionale come Sviluppatore di Software”

02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande business school del mondo che opera al 100% in modalità online. Si tratta di una Business School d'élite, con un modello dotato dei più alti standard accademici. Un centro internazionale ad alto rendimento per la preparazione intensiva di competenze manageriali.



“

TECH è un'università all'avanguardia della tecnologia, che agglomera tutte le risorse a sua disposizione con l'obiettivo di aiutare lo studente a raggiungere il successo aziendale”

In TECH Global University



Innovazione

L'Università offre un modello di apprendimento online che combina le ultime tecnologie educative con il massimo rigore pedagogico. Un metodo unico con il più alto riconoscimento internazionale che fornirà allo studente le chiavi per inserirsi in un mondo in costante cambiamento, in cui l'innovazione è concepita come la scommessa essenziale di ogni imprenditore.

"Caso di Successo Microsoft Europa" per aver incorporato l'innovativo sistema multivideo interattivo nei nostri programmi.



Massima esigenza

Il criterio di ammissione di TECH non si basa su criteri economici. Non è necessario effettuare un grande investimento per studiare in questa Università. Tuttavia, per ottenere una qualifica rilasciata da TECH, i limiti dell'intelligenza e della capacità dello studente saranno sottoposti a prova. I nostri standard accademici sono molto alti...

95% | degli studenti di TECH termina i suoi studi con successo.



Networking

In TECH partecipano professionisti provenienti da tutti i Paesi del mondo al fine di consentire allo studente di creare una vasta rete di contatti utile per il suo futuro.

+100000

manager specializzati ogni anno

+200

nazionalità differenti



Empowerment

Lo studente cresce di pari passo con le migliori aziende e con professionisti di grande prestigio e influenza. TECH ha sviluppato alleanze strategiche e una preziosa rete di contatti con i principali esponenti economici dei 7 continenti.

+500

accordi di collaborazione con le migliori aziende



Talento

Il nostro programma è una proposta unica per far emergere il talento dello studente nel mondo imprenditoriale. Un'opportunità unica di affrontare i timori e la propria visione relativi al business.

TECH si propone di aiutare gli studenti a mostrare al mondo il proprio talento grazie a questo programma.



Contesto Multiculturale

Gli studenti che intraprendono un percorso con TECH possono godere di un'esperienza unica. Studierai in un contesto multiculturale. Lo studente, inserito in un contesto globale, potrà addentrarsi nella conoscenza dell'ambito lavorativo multiculturale mediante una raccolta di informazioni innovativa e che si adatta al proprio concetto di business.

Gli studenti di TECH provengono da oltre 200 nazioni differenti.

TECH punta all'eccellenza e dispone di una serie di caratteristiche che la rendono unica:



Analisi

In TECH esploriamo il lato critico dello studente, la sua capacità di mettere in dubbio le cose, la sua competenza nel risolvere i problemi e le sue capacità interpersonali.



Eccellenza accademica

TECH offre agli studenti la migliore metodologia di apprendimento online. L'università combina il metodo *Relearning* (la metodologia di apprendimento post-laurea meglio valutata a livello internazionale), con i casi di studio. Tradizione e avanguardia in un difficile equilibrio e nel contesto del più esigente itinerario educativo.



Economia di scala

TECH è la più grande università online del mondo. Dispone di oltre 10.000 corsi universitari di specializzazione universitaria. Nella nuova economia, **volume + tecnologia = prezzo dirompente**. In questo modo, garantiamo che lo studio non sia così costoso come in altre università.



Impara con i migliori

Il personale docente di TECH contribuisce a mostrare agli studenti il proprio bagaglio di esperienze attraverso un contesto reale, vivo e dinamico. Si tratta di docenti impegnati a offrire una specializzazione di qualità che permette allo studente di avanzare nella sua carriera e distinguersi in ambito imprenditoriale.

Professori provenienti da 20 nazionalità differenti.



In TECH avrai accesso ai casi di studio più rigorosi e aggiornati del mondo accademico

03

Perchè scegliere il nostro programma?

Studiare con TECH significa moltiplicare le tue possibilità di raggiungere il successo professionale nell'ambito del Senior Management.

È una sfida che comporta sforzo e dedizione, ma che apre le porte a un futuro promettente. Lo studente imparerà dai migliori insegnanti e con la metodologia educativa più flessibile e innovativa.



“

Disponiamo del personale docente più prestigioso e del programma più completo del mercato, il che ci permette di offrire una preparazione di altissimo livello accademico"

Questo programma fornirà molteplici vantaggi professionali e personali, tra i seguenti:

01

Dare una spinta decisiva alla carriera di studente

Studiando in TECH, lo studente può prendere le redini del suo futuro e sviluppare tutto il suo potenziale. Completando il nostro programma acquisirà le competenze necessarie per ottenere un cambio positivo nella sua carriera in poco tempo.

Il 70% dei partecipanti a questa specializzazione ottiene un cambiamento di carriera positivo in meno di 2 anni.

02

Svilupperai una visione strategica e globale dell'azienda

TECH offre una visione approfondita della gestione generale per comprendere come ogni decisione influenzi le diverse aree funzionali dell'azienda.

La nostra visione globale di azienda migliorerà la tua visione strategica.

03

Consolidare lo studente nella gestione aziendale superiore

Studiare in TECH significa avere accesso ad un panorama professionale di grande rilevanza, che permette agli studenti di ottenere un ruolo di manager di alto livello e di possedere un'ampia visione dell'ambiente internazionale.

Lavorerai con più di 100 casi reali di alta direzione.

04

Assumerai nuove responsabilità

Durante il programma vengono mostrate le ultime tendenze, gli sviluppi e le strategie per svolgere il lavoro professionale in un contesto in continuo cambiamento.

Il 45% degli studenti ottiene una promozione interna nel proprio lavoro.

05

Accesso a un'importante rete di contatti

TECH crea reti di contatti tra i suoi studenti per massimizzare le opportunità. Studenti con le stesse preoccupazioni e il desiderio di crescere. Così, sarà possibile condividere soci, clienti o fornitori.

Troverai una rete di contatti essenziali per la tua crescita professionale.

06

Svilupperai il progetto di business in modo rigoroso

Lo studente acquisirà una profonda visione strategica che lo aiuterà a sviluppare il proprio progetto, tenendo conto delle diverse aree dell'azienda.

Il 20% dei nostri studenti sviluppa la propria idea di business.

07

Migliorare le *soft skills* e le competenze direttive

TECH aiuta lo studente ad applicare e sviluppare le conoscenze acquisite e migliorare le capacità interpersonali per diventare un leader che faccia la differenza.

Migliora le tue capacità di comunicazione e di leadership e dai una spinta alla tua professione.

08

Farai parte di una comunità esclusiva

Lo studente farà parte di una comunità di manager d'élite, grandi aziende, istituzioni rinomate e professori qualificati delle università più prestigiose del mondo: la comunità di TECH Global University.

Ti diamo l'opportunità di specializzarti grazie a un personale docente di reputazione internazionale.

04 Obiettivi

Questo programma universitario consentirà agli studenti di avere una padronanza completa dei fondamenti dell'Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica. Gli studenti incorporeranno nella loro pratica quotidiana gli strumenti tecnologici più avanzati per implementare e addestrare modelli utilizzando set di dati reali. Inoltre, gli studenti svilupperanno capacità di problem solving e creazione di progetti innovativi. In questo modo, essi potranno sfruttare al meglio le molteplici opportunità di lavoro offerte da un'industria in pieno sviluppo.



“

Applicherai le tecniche di Machine Learning e Data Mining per risolvere i problemi in una varietà di domini, come clustering o anomalie”

TECH fa suoi gli obiettivi dei suoi studenti
Lavoriamo insieme per raggiungerli

L'MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica prepara lo studente a:

01

Definire le ultime tendenze della gestione imprenditoriale, tenendo conto del contesto globalizzato che regola i criteri relativi al settore della direzione superiore

04

Sviluppare strategie per prendere decisioni in un ambiente complesso e instabile

02

Sviluppare le principali competenze di leadership che devono possedere i professionisti in attività

03

Approfondire i criteri di sostenibilità stabiliti dagli standard internazionali quando si sviluppa un piano aziendale

05

Incoraggiare la creazione di strategie aziendali che stabiliscono il copione che l'azienda deve seguire per diventare più competitiva e raggiungere i propri obiettivi



06

Differenziare le competenze essenziali per gestire strategicamente l'attività aziendale

08

Progettare strategie e politiche innovative per migliorare la gestione e l'efficienza imprenditoriale

09

Capire il modo migliore per gestire le risorse umane dell'azienda, ottenendo migliori prestazioni delle stesse a favore dei benefici dell'azienda

07

Lavorare in modo più efficace, agile e in linea con le nuove tecnologie e strumenti attuali

10

Acquisire le competenze comunicative necessarie a un leader aziendale per favorire l'ascolto e la comprensione del proprio messaggio da parte dei membri del gruppo a cui appartiene



11

Comprendere l'ambiente economico in cui opera l'azienda e sviluppare strategie adeguate per anticipare i cambiamenti

12

Essere in grado di gestire il piano economico e finanziario dell'azienda

13

Comprendere le operazioni logistiche necessarie nell'ambiente aziendale per sviluppare un'adeguata gestione delle stesse



14

Applicare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione alle diverse aree dell'azienda

17

Essere in grado di distribuire i di carichi di lavoro di risorse condivise su più progetti

15

Attuare una strategia di marketing che permetta di far conoscere il proprio prodotto ai potenziali clienti e di generare un'immagine adeguata dell'azienda

18

Creare strategie innovative in linea con diversi progetti

16

Essere in grado di sviluppare tutte le fasi di un'idea di business: design, progettazione, piano di fattibilità, esecuzione, monitoraggio

19

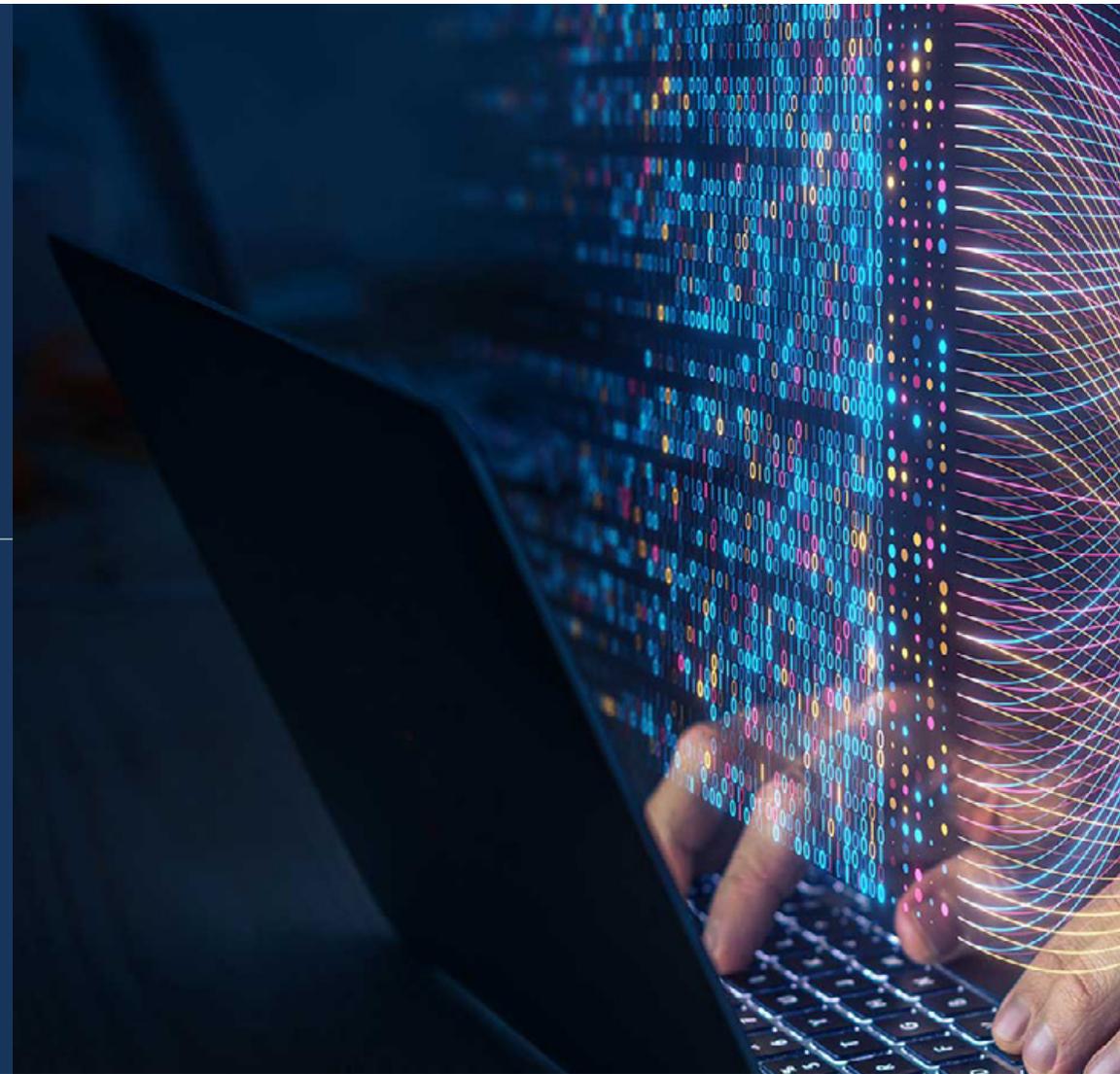
Stabilire le linee guida appropriate per l'adattamento dell'azienda ai cambiamenti della società

20

Proporre un modello aziendale dinamico che supporti la loro crescita nelle risorse immateriali

21

Sviluppare competenze per impostare e gestire ambienti di sviluppo efficienti, garantendo una solida base per l'implementazione di progetti di IA





22

Acquisire competenze nella pianificazione, nell'esecuzione e nell'automazione di test di qualità, incorporando strumenti di IA per il rilevamento e la correzione dei bug

23

Comprendere e applicare i principi di performance, scalabilità e manutenzione nella progettazione di sistemi informatici su larga scala

05

Competenze

Questo titolo universitario fornirà ai professionisti competenze avanzate per la progettazione, l'implementazione e la regolazione di algoritmi per eseguire compiti come l'Elaborazione del Linguaggio Naturale. Inoltre, gli studenti ottimizzeranno i modelli di Intelligenza Artificiale per migliorare le loro prestazioni e risolvere problemi specifici. In questa linea, integreranno gli algoritmi nei sistemi software al fine di sviluppare soluzioni intelligenti che affrontano problemi del mondo reale. Senza dubbio, questo permetterà agli specialisti di sperimentare un significativo salto di qualità nel loro percorso professionale.



“

*Approfondirai i linguaggi di Programmazione
Informatica più rilevanti per l'Intelligenza Artificiale, tra
cui spiccano Python o JavaScript"*

01

Risolvere i conflitti aziendali e i problemi tra i lavoratori

02

Applicare le metodologie di gestione *Lean*

03

Realizzare una corretta gestione del team per migliorare la produttività e, di conseguenza, i benefici dell'azienda

04

Essere in grado di gestire il piano economico e finanziario dell'azienda

05

Gestire strumenti e metodi per la manipolazione e il migliore utilizzo dei dati, per la consegna di risultati comprensibili per il destinatario finale



06

Controllare i processi di logistica, acquisti e approvvigionamento dell'azienda

08

Implementare le chiavi per una gestione di successo di R&S+I nelle organizzazioni

09

Elaborare e condurre piani di marketing

07

Approfondire i nuovi modelli di business dei sistemi informativi

10

Sviluppare metriche di raggiungimento degli obiettivi associate a una strategia di marketing digitale e analizzarle su dashboard digitali



11

Impegnarsi per l'innovazione in tutti i processi e le aree dell'azienda.

14

Applicare le estensioni di IA in Visual Studio Code e le tecniche di progettazione no-code per aumentare l'efficienza nello sviluppo del software

12

Guidare i diversi progetti dell'azienda, a partire dalla definizione di quando dare priorità e ritardare il suo sviluppo all'interno di un'organizzazione



13

Impegnarsi per lo sviluppo sostenibile dell'azienda, evitando impatti ambientali

15

Utilizzare ChatGPT per ottimizzare e migliorare la qualità del codice, applicando pratiche di programmazione avanzate

16

Implementare progetti web, dalla creazione di *workspaces* all'implementazione, integrando la IA, sia nel *frontend* che nel *backend*

18

Applicare concetti di archiviazione avanzati e strutture di dati basate sull'intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza e la scalabilità dei sistemi

19

Includere pratiche di sviluppo sicure, evitando vulnerabilità come l'iniezione, per garantire l'integrità e la sicurezza del software sviluppato

17

Sviluppare applicazioni mobili basate sull'IA, dalla configurazione dell'ambiente alla creazione di funzioni avanzate e alla gestione delle risorse grafiche



06

Struttura e contenuti

L'MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica è composto da 30 moduli specializzati, che forniranno agli studenti una comprensione completa di questo argomento. Il programma approfondirà questioni come Estrazione di Dati, Algoritmi, Sistemi Intelligenti e Apprendimento Automatico. In questo modo, gli studenti potranno incorporare gli strumenti tecnologici più avanzati nei loro progetti di programmazione informatica per migliorare l'efficienza dei modelli. Inoltre, il piano di studi includerà tematiche all'avanguardia tra cui Reti Neurali, Deep Computer Vision, Informatica Bioispirata o Architettura del Software.



“

Avrai a disposizione una vasta gamma di strumenti didattici per stimolare il tuo apprendimento, tra cui video esplicativi o riassunti interattivi”

Piano di studi

L'MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica di TECH Global University è un programma intensivo che prepara gli studenti ad affrontare le sfide e le decisioni aziendali, sia a livello nazionale che internazionale. Il suo contenuto è pensato per favorire lo sviluppo delle competenze direttive che consentono un processo decisionale più rigoroso in contesti incerti.

Durante 3.600 ore di studio, lo studente analizzerà una moltitudine di casi pratici attraverso il lavoro individuale, ottenendo un apprendimento di alta qualità che potrà essere applicato successivamente alla sua pratica quotidiana. Si tratta quindi di una vera e propria esperienza di coinvolgimento nella realtà aziendale.

Questo programma tratta in profondità le principali aree dell'Intelligenza Artificiale ed è progettato per consentire ai manager di comprendere la gestione aziendale da una prospettiva strategica, internazionale e innovativa.

Un piano pensato per gli studenti, focalizzato sul loro miglioramento professionale e che li prepara a raggiungere l'eccellenza nel campo dell'Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica. Un programma che capisce le tue esigenze e quelle della tua azienda attraverso contenuti innovativi basati sulle ultime tendenze, supportati dalla migliore metodologia educativa e da un personale docente eccezionale, che conferirà loro competenze per risolvere situazioni critiche in modo creativo ed efficiente.

Questo programma si sviluppa su 2 anni ed è diviso in 30 moduli:

Modulo 1	Leadership, Etica e Responsabilità Sociale d'Impresa
Modulo 2	Direzione strategica e <i>Management</i> Direttivo
Modulo 3	Direzione di persone e gestione del talento
Modulo 4	Direzione economico-finanziaria
Modulo 5	Direzione di operazioni e logistica
Modulo 6	Direzione dei sistemi informativi
Modulo 7	Gestione Commerciale, Marketing Strategico e Comunicazione Aziendale
Modulo 8	Ricerche di mercato, pubblicità e direzione commerciale
Modulo 9	Innovazione e Direzione di Progetti
Modulo 10	<i>Management</i> Direttivo
Modulo 11	Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale
Modulo 12	Tipi e cicli di vita del dato
Modulo 13	Il dato nell'Intelligenza Artificiale
Modulo 14	Data Mining: selezione, pre-elaborazione e trasformazione
Modulo 15	Algoritmi e complessità nell'Intelligenza Artificiale

Modulo 16	Sistemi Intelligenti
Modulo 17	Apprendimento automatico e Data Mining
Modulo 18	Le reti neurali, base del <i>Deep Learning</i>
Modulo 19	Addestramento di reti neurali profonde
Modulo 20	Personalizzazione di Modelli e addestramento con <i>TensorFlow</i>
Modulo 21	<i>Deep Computer Vision</i> con Reti Neurali Convolutionali
Modulo 22	Processo del linguaggio naturale (NLP) con Reti Neurali Ricorrenti (RNN) e Assistenza
Modulo 23	<i>Autoencoder</i> , GAN, Modelli di Diffusione
Modulo 24	Informatica Bio-ispirata
Modulo 25	Intelligenza Artificiale: strategie e applicazioni
Modulo 26	Migliorare la produttività nello sviluppo del software con la IA
Modulo 27	Architettura del software per QA <i>Testing</i>
Modulo 28	Progetti web con la IA
Modulo 29	Applicazioni mobili con la IA
Modulo 30	IA per QA <i>Testing</i>

Dove, quando e come si svolge?

TECH offre la possibilità di sviluppare questo MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica in modo completamente online. Durante i 2 Anni della specializzazione, lo studente sarà in grado di accedere a tutti i contenuti di questo programma in qualsiasi momento, che gli permetterà di auto-gestire il suo tempo di studio.

*Un'esperienza educativa
unica, chiave e decisiva
per promuovere il tuo
sviluppo professionale e
fare il salto definitivo.*

Modulo 1. Leadership, Etica e Responsabilità Sociale d'Impresa

1.1. Globalizzazione e Governance

- 1.1.1. Governance e Corporate Governance
- 1.1.2. Fondamenti della Corporate Governance nelle imprese
- 1.1.3. Il ruolo del Consiglio di Amministrazione nel quadro della Corporate Governance

1.2. Leadership

- 1.2.1. Leadership: Un approccio concettuale
- 1.2.2. Leadership nelle imprese
- 1.2.3. L'importanza del leader nella direzione di imprese

1.3. Cross Cultural Management

- 1.3.1. Concetto di *Cross Cultural Management*
- 1.3.2. Contributi alla Conoscenza delle Culture Nazionali
- 1.3.3. Gestione della Diversità

1.4. Sviluppo manageriale e leadership

- 1.4.1. Concetto di Sviluppo Direttivo
- 1.4.2. Concetto di leadership
- 1.4.3. Teorie di leadership
- 1.4.4. Stili di leadership
- 1.4.5. L'intelligenza nella leadership
- 1.4.6. Le sfide del leader nell'attualità

1.5. Etica d'impresa

- 1.5.1. Etica e Morale
- 1.5.2. Etica Aziendale
- 1.5.3. Leadership ed etica nelle imprese

1.6. Sostenibilità

- 1.6.1. Sostenibilità e sviluppo sostenibile
- 1.6.2. Agenda 2030
- 1.6.3. Le imprese sostenibili

1.7. Responsabilità Sociale d'Impresa

- 1.7.1. Dimensione internazionale della Responsabilità Sociale d'Impresa
- 1.7.2. Implementazione della Responsabilità Sociale d'Impresa
- 1.7.3. Impatto e misurazione della Responsabilità Sociale d'Impresa

1.8. Sistemi e strumenti di gestione responsabile

- 1.8.1. RSC: Responsabilità sociale corporativa
- 1.8.2. Aspetti essenziali per implementare una strategia di gestione responsabile
- 1.8.3. Le fasi di implementazione di un sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa

- 1.8.4. Strumenti e standard della RSC

1.9. Multinazionali e diritti umani

- 1.9.1. Globalizzazione, imprese multinazionali e diritti umani
- 1.9.2. Imprese multinazionali di fronte al diritto internazionale
- 1.9.3. Strumenti giuridici per le multinazionali in materia di diritti umani

1.10. Ambiente legale e Corporate Governance

- 1.10.1. Regolamenti internazionali di importazione ed esportazione
- 1.10.2. Proprietà intellettuale e industriale
- 1.10.3. Diritto internazionale del lavoro

Modulo 2. Direzione strategica e Management Direttivo**2.1. Analisi e progettazione organizzativa**

- 2.1.1. Quadro concettuale
- 2.1.2. Fattori chiave nella progettazione organizzativa
- 2.1.3. Modelli organizzativi di base

- 2.1.4. Progettazione organizzativa: tipologie

2.2. Strategia corporativa

- 2.2.1. Strategia aziendale competitiva
- 2.2.2. Strategie di crescita: tipologie
- 2.2.3. Quadro concettuale

2.3. Pianificazione e Formulazione Strategica

- 2.3.1. Quadro concettuale
- 2.3.2. Elementi della pianificazione strategica
- 2.3.3. Formulazione strategica: Processo della pianificazione strategica

2.4. Pensieri strategici

- 2.4.1. L'impresa come sistema
- 2.4.2. Concetto di organizzazione

2.5. Diagnosi finanziaria

- 2.5.1. Concetto di diagnosi finanziaria
- 2.5.2. Fasi della diagnosi finanziaria
- 2.5.3. Metodi di Valutazione per la Diagnosi Finanziaria

2.6. Pianificazione e Strategia

- 2.6.1. Il piano strategico
- 2.6.2. Posizionamento strategico
- 2.6.3. La Strategia nell'Impresa

2.7. Modelli e schemi strategici

- 2.7.1. Quadro concettuale
- 2.7.2. Modelli Strategici
- 2.7.3. Modelli Strategici: Le Cinque P della strategia

2.8. Strategia Competitiva

- 2.8.1. Il Vantaggio Competitivo
- 2.8.2. Scelta di una Strategia Competitiva
- 2.8.3. Strategie secondo il Modello dell'Orologio Strategico
- 2.8.4. Tipi di Strategia secondo il ciclo di vita del settore industriale

2.9. Direzione strategica

- 2.9.1. Il concetto di strategia
- 2.9.2. Il processo di direzione strategica
- 2.9.3. Approcci della direzione strategica

2.10. Implementazione della Strategia

- 2.10.1. Sistema di Indicatori e Approccio mediante Processi
- 2.10.2. Mappa Strategica
- 2.10.3. Allineamento strategico

2.11. Executive Management

- 2.11.1. Quadro concettuale del management direttivo
- 2.11.2. Management Direttivo: ruolo del Consiglio di Amministrazione e strumenti di gestione aziendale

2.12. Comunicazione Strategica

- 2.12.1. Comunicazione interpersonale
- 2.12.2. Capacità di comunicazione e influenza
- 2.12.3. La comunicazione interna
- 2.12.4. Barriere per la comunicazione aziendale

Modulo 3. Direzione del personale e gestione del talento

3.1. Comportamento Organizzativo

- 3.1.1. Comportamento Organizzativo: Quadro concettuale
- 3.1.2. Principali fattori del comportamento organizzativo

3.2. Il personale nelle organizzazioni

- 3.2.1. Qualità di vita lavorativa e benessere psicologico
- 3.2.2. Lavoro in team e conduzione di riunioni
- 3.2.3. Coaching e gestione di team
- 3.2.4. Gestione dell'uguaglianza e della diversità

3.3. Direzione Strategica di persone

- 3.3.1. Direzione strategica e risorse umane
- 3.3.2. Management strategico del personale

3.4. Evoluzione delle Risorse: una visione d'insieme

- 3.4.1. L'importanza delle Risorse Umane
- 3.4.2. Un nuovo ambiente per la gestione e la direzione delle persone
- 3.4.3. Direzione strategica di Risorse Umane

3.5. Selezione, dinamiche di gruppo e assunzioni delle Risorse Umane

- 3.5.1. Approccio al reclutamento e alla selezione
- 3.5.2. Il reclutamento
- 3.5.3. Il processo di selezione

3.6. Gestione delle Risorse Umane basata sulle competenze

- 3.6.1. Analisi del potenziale
- 3.6.2. Politiche di retribuzione
- 3.6.3. Piani di avanzamento di carriera/successione

3.7. Valutazione e gestione del rendimento lavorativo

- 3.7.1. Gestione del rendimento
- 3.7.2. La gestione delle prestazioni: obiettivi e processi

3.8. Gestione della formazione

- 3.8.1. Le teorie di apprendimento
- 3.8.2. Individuazione e mantenimento dei talenti
- 3.8.3. Gamification e gestione dei talenti
- 3.8.4. Corsi di aggiornamento e obsolescenza professionale

3.9. Gestione del talento

- 3.9.1. Elementi chiave della gestione positiva
- 3.9.2. Origine concettuale del talento e coinvolgimento nell'impresa
- 3.9.3. Mappa dei talenti nell'organizzazione
- 3.9.4. Costo e valore aggiunto

3.10. Innovazione nella gestione dei talenti e del personale

- 3.10.1. Modelli di gestione del talento strategico
- 3.10.2. Identificazione, aggiornamento professionale e sviluppo dei talenti
- 3.10.3. Fedeltà e fidelizzazione
- 3.10.4. Proattività e innovazione

3.11. Motivazione

- 3.11.1. La natura della motivazione
- 3.11.2. Teoria delle aspettative
- 3.11.3. Teoria dei bisogni
- 3.11.4. Motivazione e compensazione economica

3.12. Employer Branding

- 3.12.1. *Employer Branding* nelle Risorse Umane
- 3.12.2. *Personal Branding* per il personale delle Risorse Umane

3.13. Sviluppo di team ad alte prestazioni

- 3.13.1. I team ad alte prestazioni: team autogestiti
- 3.13.2. Metodologie per la gestione di team autogestiti ad alte prestazioni

3.14. Sviluppo delle competenze manageriali

- 3.14.1. Cosa sono le competenze manageriali?
- 3.14.2. Elementi delle competenze
- 3.14.3. Conoscenza
- 3.14.4. Capacità di direzione
- 3.14.5. Atteggiamenti e valori nei dirigenti
- 3.14.6. Abilità manageriali

3.15. Gestione del tempo

- 3.15.1. Benefici
- 3.15.2. Quali possono essere le cause di una cattiva gestione del tempo?
- 3.15.3. Tempo
- 3.15.4. Le illusioni del tempo
- 3.15.5. Attenzione e memoria
- 3.15.6. Stato mentale
- 3.15.7. Gestione del tempo
- 3.15.8. Proattività
- 3.15.9. Avere chiaro l'obiettivo
- 3.15.10. Ordine
- 3.15.11. Pianificazione

3.16. Gestione del cambiamento

- 3.16.1. Gestione del cambiamento
- 3.16.2. Tipo di processi di gestione del cambiamento
- 3.16.3. Tappe o fasi nella gestione del cambiamento

3.17. Negoziazione e gestione dei conflitti

- 3.17.1 Negoziazione
- 3.17.2 Gestione dei Conflitti
- 3.17.3 Gestione delle Crisi

3.18. Comunicazione direttiva

- 3.18.1. Comunicazione interna ed esterna nel settore delle imprese
- 3.18.2. Dipartimento di comunicazione
- 3.18.3. Il responsabile di comunicazione di azienda. Il profilo del Dircom

3.19. Gestione delle Risorse Umane e team di Prevenzione dei Rischi Professionali

- 3.19.1. Gestione delle risorse umane e strumentazione
- 3.19.2. Prevenzione dei rischi sul lavoro

3.20. Produttività, attrazione, mantenimento e attivazione del talento

- 3.20.1. La produttività
- 3.20.2. Leve di attrazione e ritenzione del talento

3.21. Compensazione monetaria vs. Non monetaria

- 3.21.1. Compensazione monetaria vs. non monetaria
- 3.21.2. Modelli di categorie salariali
- 3.21.3. Modelli di compensazione non monetaria
- 3.21.4. Modelli di lavoro
- 3.21.5. Comunità aziendale
- 3.21.6. Immagine dell'impresa
- 3.21.7. Retribuzione emotiva

3.22. Innovazione nella gestione dei talenti e del personale

- 3.22.1. Innovazione nelle Organizzazioni
- 3.22.2. Nuove sfide del dipartimento di Risorse Umane
- 3.22.3. Gestione dell'innovazione
- 3.22.4. Strumenti per l'Innovazione

3.23. Gestione della conoscenza e del talento

- 3.23.1. Gestione della conoscenza e del talento
- 3.23.2. Implementazione della gestione della conoscenza

3.24. Trasformazione delle risorse umane nell'era digitale

- 3.24.1. Il contesto socioeconomico
- 3.24.2. Nuove forme di organizzazione aziendale
- 3.24.3. Nuove metodologie

Modulo 4. Direzione economico-finanziaria

4.1. Contesto Economico

- 4.1.1. Contesto macroeconomico e sistema finanziario
- 4.1.2. Istituti finanziari
- 4.1.3. Mercati finanziari
- 4.1.4. Attivi finanziari
- 4.1.5. Altri enti del settore finanziario

4.2. Il finanziamento dell'azienda

- 4.2.1. Fonti di finanziamento
- 4.2.2. Tassi di costo del finanziamento

4.3. Contabilità direttiva

- 4.3.1. Concetti di base
- 4.3.2. L'Attivo aziendale
- 4.3.3. Il Passivo aziendale
- 4.3.4. Il Patrimonio Netto dell'azienda
- 4.3.5. Il Conto Economico

4.4. Dalla contabilità generale alla contabilità dei costi

- 4.4.1. Elementi di calcolo dei costi
- 4.4.2. Le spese nella contabilità generale e nella contabilità dei costi
- 4.4.3. Classificazione dei costi

4.5. Sistemi di informazione e *Business Intelligence*

- 4.5.1. Concetto e classificazione
- 4.5.2. Fasi e metodi della ripartizione dei costi
- 4.5.3. Scelta del centro di costi ed effetti

4.6. Bilancio di previsione e controllo di gestione

- 4.6.1. Il modello di bilancio
- 4.6.2. Bilancio di Capitale
- 4.6.3. Bilancio di Gestione
- 4.6.5. Bilancio del Tesoro
- 4.6.6. Controllo del bilancio

4.7. Gestione della tesoreria

- 4.7.1. Fondo di Manovra Contabile e Fondo di di Manovra Necessario
- 4.7.2. Calcolo dei Bisogni Operativi dei Fondi
- 4.7.3. *Credit management*

4.8. Responsabilità fiscali delle imprese

- 4.8.1. Nozioni fiscali di base
- 4.8.2. L'imposta sulle società
- 4.8.3. L'imposta sul valore aggiunto
- 4.8.4. Altre imposte connesse con l'attività commerciale
- 4.8.5. L'impresa come facilitatore del lavoro di Stato

4.9. Sistemi di controllo delle imprese

- 4.9.1. Analisi dei rendiconti finanziari
- 4.9.2. Il Bilancio aziendale
- 4.9.3. Il Conto di Perdite e Profitti
- 4.9.4. Lo Stato del Flusso di Cassa
- 4.9.5. Analisi di Ratio

4.10. Direzione finanziaria

- 4.10.1. Decisioni finanziarie dell'azienda
- 4.10.2. Dipartimento finanziario
- 4.10.3. Eccedenza di tesoreria
- 4.10.4. Rischi associati alla direzione finanziaria
- 4.10.5. Gestione dei rischi della direzione finanziaria

4.11. Pianificazione Finanziaria

- 4.11.1. Definizione della pianificazione finanziaria
- 4.11.2. Azioni da effettuare nella pianificazione finanziaria
- 4.11.3. Creazione e istituzione della strategia aziendale
- 4.11.4. La tabella *Cash Flow*
- 4.11.5. La tabella di flusso

4.12. Strategia Finanziaria d'Impresa

- 4.12.1. Strategia aziendale e fonti di finanziamento
- 4.12.2. Prodotti finanziari di finanziamento aziendale

4.13. Contesto Macroeconomico

- 4.13.1. Contesto macroeconomico
- 4.13.2. Indicatori economici rilevanti
- 4.13.3. Meccanismi di monitoraggio delle grandezze macroeconomiche
- 4.13.4. Cicli economici

4.14. Finanziamento strategico

- 4.14.1. Autofinanziamento
- 4.14.2. Aumento dei fondi propri
- 4.14.3. Risorse ibride
- 4.14.4. Finanziamenti tramite intermediari finanziari

4.15. Mercati monetari e di capitali

- 4.15.1. Il mercato monetario
- 4.15.2. Mercato a Reddito Fisso
- 4.15.3. Mercato a Reddito Variabile
- 4.15.4. Mercato Valutario
- 4.15.5. Mercati dei Derivati

4.16. Analisi e pianificazione finanziaria

- 4.16.1. Analisi dello Stato Patrimoniale
- 4.16.2. Analisi del Conto Economico
- 4.16.3. Analisi del Rendimento

4.17. Analisi e risoluzione di casi/ problemi

- 4.17.1. Informazioni finanziarie di Industria di Disegno e Tessile, S.A. (INDITEX)

Modulo 5. Gestione di operazioni e logistica

5.1. Direzione e Gestione Operazioni

- 5.1.1. La funzione delle operazioni
- 5.1.2. L'impatto delle operazioni sulla gestione delle imprese
- 5.1.3. Introduzione alla strategia di operazioni
- 5.1.4. La direzione delle operazioni

5.2. Organizzazione industriale e logistica

- 5.2.1. Dipartimento di Organizzazione Industriale
- 5.2.2. Dipartimento di logistica

5.3. Struttura e tipi di produzione (MTS, MTO, ATO, ETO, ecc.)

- 5.3.1. Sistemi di produzione
- 5.3.2. Strategia di produzione
- 5.3.3. Sistema di gestione di inventario
- 5.3.4. Indici di produzione

5.4. Struttura e tipi di approvvigionamento

- 5.4.1. Ruolo dell'approvvigionamento
- 5.4.2. Gestione dell'approvvigionamento
- 5.4.3. Tipi di acquisto
- 5.4.4. Gestione degli acquisti di un'azienda in modo efficiente
- 5.4.5. Fasi del processo decisionale dell'acquisto

5.5. Controllo economico degli acquisti

- 5.5.1. Influenza economica degli acquisti
- 5.5.2. Centro di costo
- 5.5.3. Bilancio
- 5.5.4. Preventivo vs spesa reale
- 5.5.5. Strumenti di controllo del preventivo

5.6. Controllo delle operazioni di magazzino

- 5.6.1. Controllo dell'inventario
- 5.6.2. Sistema di localizzazione
- 5.6.3. Tecniche di gestione dello stock
- 5.6.4. Sistemi di stoccaggio

5.7. Gestione strategica degli acquisti

- 5.7.1. Strategia aziendale
- 5.7.2. Pianificazione strategica
- 5.7.3. Strategia degli acquisti

5.8. Tipologie della Catena di Approvvigionamento (SCM)

- 5.8.1. Catena di approvvigionamento
- 5.8.2. Benefici della gestione della catena approvvigionamento
- 5.8.3. Gestione logistica della catena di approvvigionamento

5.9. Supply Chain Management

- 5.9.1. Concetto di Gestione della Catena di Approvvigionamento (SCM)
- 5.9.2. Costi ed efficienza della catena di operazioni
- 5.9.3. Modelli di domanda
- 5.9.4. Strategia di trading e cambiamento

5.10. Interazioni della SCM con tutte le aree

- 5.10.1. Interazione della catena di approvvigionamento
- 5.10.2. Interazione della catena di approvvigionamento. Integrazione per parti
- 5.10.3. Problemi di integrazione della catena di approvvigionamento

5.10.4. Catena di approvvigionamento 4.0

5.11. Costi della Logistica

- 5.11.1. Costi logistici
- 5.11.2. Problemi dei costi logistici
- 5.11.3. Ottimizzazione dei costi logistici

5.12. Redditività ed efficacia delle catene logistiche: KPI

- 5.12.1. Catena logistica
- 5.12.2. Redditività ed efficacia delle catene logistiche
- 5.12.3. Indici di redditività ed efficacia delle catene logistiche

5.13. Gestione dei processi

- 5.13.1. La gestione dei processi
- 5.13.2. Approccio basato sui processi: mappa dei processi
- 5.13.3. Miglioramenti nella gestione dei processi

5.14. Distribuzione e logistica di trasporto

- 5.14.1. Distribuzione della catena di approvvigionamento
- 5.14.2. Logistica dei Trasporti
- 5.14.3. Sistemi di informazione geografica a supporto della logistica

5.15. Logistica e clienti

- 5.15.1. Analisi della domanda
- 5.15.2. Previsione della domanda e delle vendite
- 5.15.3. Pianificazione delle vendite e delle operazioni
- 5.15.4. Pianificazione partecipativa, previsione e rifornimento (CPFR)

5.16. Logistica internazionale

- 5.16.1. Processi di esportazione e importazione
- 5.16.2. Dogana
- 5.16.3. Modalità e Metodi di Pagamento Internazionali
- 5.16.4. Piattaforme logistiche a livello internazionale

5.17. Outsourcing delle operazioni

- 5.17.1. Gestione delle operazioni e *Outsourcing*
- 5.17.2. Attuazione dell'outsourcing in ambienti logistici

5.18. Competitività nelle operazioni

- 5.18.1. Gestione delle Operazioni
- 5.18.2. Competitività operativa
- 5.18.3. Strategia delle operazioni e vantaggi competitivi

5.19. Gestione della qualità

- 5.19.1. Cliente interno e cliente esterno
- 5.19.2. Costi di qualità
- 5.19.3. Il miglioramento continuo e la filosofia di *Deming*

Modulo 6. Direzione di sistemi informativi

6.1. Ambienti tecnologici

- 6.1.1. Tecnologia e globalizzazione
- 6.1.2. Ambiente economico e tecnologia
- 6.1.3. Ambiente tecnologico e suo impatto nelle imprese

6.2. Sistemi e tecnologie dell'informazione in azienda

- 6.2.1. Evoluzione del modello di IT
- 6.2.2. Organizzazione e dipartimento IT
- 6.2.3. Tecnologie dell'informazione e contesto economico

6.3. Strategia aziendale e tecnologica

- 6.3.1. Creazione di valore per clienti e azionisti
- 6.3.2. Decisioni strategiche di SI/TI
- 6.3.3. Strategia aziendale vs. Strategia tecnologica e digitale

6.4. Direzione dei Sistemi Informativi

- 6.4.1. Corporate governance della tecnologia e i sistemi di informazione
- 6.4.2. Direzione dei sistemi di informazione nelle imprese
- 6.4.3. Dirigenti esperti di sistema di informazione: ruoli e funzioni

6.5. Pianificazione strategica dei sistemi di informazione

- 6.5.1. Sistemi di informazione e strategia aziendale
- 6.5.2. Pianificazione strategica dei sistemi di informazioni
- 6.5.3. Fasi della pianificazione strategica dei sistemi di informazione

6.6. Sistemi di informazione per il processo decisionale

- 6.6.1. *Business Intelligence*
- 6.6.2. *Data Warehouse*
- 6.6.3. BSC o Scheda di Valutazione Integrale

6.7. Esplorando le informazioni

- 6.7.1. SQL: database relazionali. Concetti di base
- 6.7.2. Reti e comunicazioni
- 6.7.3. Sistema operativo: modelli di dati standard
- 6.7.4. Sistema strategico: OLAP, modello multidimensionale e *dashboards* grafico
- 6.7.5. Analisi strategica del Database e composizione di rapporti

6.8. Business Intelligence Aziendale

- 6.8.1. Il mondo del dato
- 6.8.2. Concetti rilevanti
- 6.8.3. Principali caratteristiche
- 6.8.4. Soluzioni nel mercato di oggi
- 6.8.5. Architettura globale di una soluzione BI
- 6.8.6. Sicurezza informatica in BI e Data Science

6.9. Nuovo concetto aziendale

- 6.9.1. Perché BI?
- 6.9.2. Ottenere informazioni
- 6.9.3. BI nei diversi reparti dell'azienda
- 6.9.4. Ragioni per investire in BI

6.10. Strumenti e soluzioni di BI

- 6.10.1. Come scegliere lo strumento migliore?
- 6.10.2. Microsoft Power BI, MicroStrategy e Tableau
- 6.10.3. SAP BI, SAS BI e Qlikview
- 6.10.4. Prometheus

6.11. Pianificazione e direzione di un Progetto BI

- 6.11.1. Primi passi nella definire un progetto di BI
- 6.11.2. Soluzione BI per l'azienda
- 6.11.3. Requisiti e obiettivi

6.12. Applicazioni di gestione aziendale

- 6.12.1. Sistemi di informazione e gestione aziendale
- 6.12.2. Applicazioni per la gestione aziendale
- 6.12.3. Sistemi *Enterprise Resource Planning* o ERP

6.13. Trasformazione Digitale

- 6.13.1. Quadro concettuale della trasformazione digitale
- 6.13.2. Trasformazione digitale: elementi chiave, vantaggi e svantaggi
- 6.13.3. Trasformazione digitale nelle aziende

6.14. Tecnologie e tendenze

- 6.14.1. Principali tendenze nel settore della tecnologia che stanno cambiando i modelli di business
- 6.14.2. Analisi delle principali tecnologie emergenti

6.15. Outsourcing di TI

- 6.15.1. Quadro concettuale di *outsourcing*
- 6.15.2. L'*Outsourcing* IT e il suo impatto sul business
- 6.15.3. Chiavi per l'implementazione di progetti aziendali di *outsourcing* IT

Modulo 7. Gestione Commerciale, Marketing Strategico e Comunicazione Corporativa**7.1. Direzione commerciale**

- 7.1.1. Quadro concettuale della Direzione Commerciale
- 7.1.2. Strategia e pianificazione aziendale
- 7.1.3. Il ruolo dei direttori commerciali

7.2. Marketing

- 7.2.1. Concetto di Marketing
- 7.2.2. Elementi base del marketing
- 7.2.3. Attività di marketing aziendale

7.3. Gestione strategica del Marketing

- 7.3.1. Concetto di Marketing strategico
- 7.3.2. Concetto di pianificazione strategica di marketing
- 7.3.3. Fasi del processo di pianificazione strategica di marketing

7.4. Marketing online ed e-commerce

- 7.4.1. Obiettivi del Digital Marketing ed e-commerce
- 7.4.2. Marketing digitale e media che utilizzi
- 7.4.3. E-commerce: Contesto generale
- 7.4.4. Categorie dell'e-commerce
- 7.4.5. Vantaggi e svantaggi dell' *E-commerce* rispetto al commercio tradizionale

7.5. Managing digital business

- 7.5.1. Strategia competitiva di fronte alla crescente digitalizzazione dei media
- 7.5.2. Progettazione e creazione di un piano di Marketing Digitale
- 7.5.3. Analisi del ROI in un piano di Marketing Digitale

7.6. Marketing digitale per rafforzare il marchio

- 7.6.1. Strategie online per migliorare la reputazione del tuo marchio
- 7.6.2. *Branded Content & Storytelling*

7.7. Strategia di Marketing Digitale

- 7.7.1. Definire la strategia del Marketing Digitale
- 7.7.2. Creazione di una strategia di Marketing Digitale

7.8. Marketing Digitale per captare e fidelizzare clienti

- 7.8.1. Strategie di fidelizzazione e creazione di un vincolo mediante internet
- 7.8.2. *Visitor Relationship Management*
- 7.8.3. Ipersegmentazione

7.9. Gestione delle campagne digitali

- 7.9.1. Che cos'è una campagna pubblicitaria digitale?
- 7.9.2. Passi per lanciare una campagna di marketing online
- 7.9.3. Errori nelle campagne pubblicitarie digitali

7.10. Piano di marketing online

- 7.10.1. Che cos'è un piano di Marketing Online?
- 7.10.2. Step per creare un piano di Marketing Online
- 7.10.3. Vantaggio di un piano di Marketing Online

7.11. Blended marketing

- 7.11.1. Cos'è il *Blended Marketing*?
- 7.11.2. Differenze tra Marketing Online e Offline
- 7.11.3. Aspetti da considerare nella strategia di *Blended Marketing*
- 7.11.4. Caratteristiche di una strategia di *Blended Marketing*
- 7.11.5. Raccomandazioni in *Blended Marketing*
- 7.11.6. Vantaggi del *Blended Marketing*

7.12. Strategie di vendita

- 7.12.1. Strategie di vendita
- 7.12.2. Metodi di vendite

7.13. Comunicazione aziendale

- 7.13.1. Concetto
- 7.13.2. Importanza della comunicazione nell'azienda
- 7.13.3. Tipo di comunicazione nell'azienda
- 7.13.4. Funzioni della comunicazione nell'azienda
- 7.13.5. Elementi della comunicazione
- 7.13.6. Problemi della comunicazione
- 7.13.7. Scenari della comunicazione

7.14. Strategia di Comunicazione Aziendale

- 7.14.1. Programmi di motivazione, azione sociale, partecipazione e allenamento con Risorse Umane
- 7.14.2. Strumenti e aiuti di comunicazione interna
- 7.14.3. Il piano di comunicazione interna

7.15. Comunicazione e reputazione online

- 7.15.1. La reputazione online
- 7.15.2. Come misurare la reputazione digitale?
- 7.15.3. Strumenti di reputazione online
- 7.15.4. Rapporto sulla reputazione online
- 7.15.5. Branding online

Modulo 8. Ricerche di mercato, pubblicità e direzione commerciale

8.1. Ricerche di Mercato

- 8.1.1. Ricerche di mercato: origine storica
- 8.1.2. Analisi ed evoluzione del quadro concettuale della ricerca di mercato
- 8.1.3. Elementi chiave e apporto di valore della ricerca di mercato

8.2. Metodi e tecniche di ricerca quantitativa

- 8.2.1. Dimensione del campione
- 8.2.2. Campioni
- 8.2.3. Tipi di Tecniche Quantitative

8.3. Metodi e tecniche di ricerca qualitativa

- 8.3.1. Tipi di ricerca qualitativa
- 8.3.2. Tecniche di ricerca qualitativa

8.4. Segmentazione dei mercati

- 8.4.1. Concetto di segmentazione del mercato
- 8.4.2. Utilità e requisiti della segmentazione
- 8.4.3. Segmentazione dei mercati di consumo
- 8.4.4. Segmentazione dei mercati industriali
- 8.4.5. Strategie di segmentazione
- 8.4.6. Segmentazione in base ai criteri del marketing - mix
- 8.4.7. Metodologia di segmentazione del mercato

8.5. Gestione di progetti di ricerca

- 8.5.1. La ricerca di mercato come processo
- 8.5.2. Le fasi di pianificazione della ricerca di marketing
- 8.5.3. Fasi di esecuzione della ricerca di marketing
- 8.5.4. Gestione di un progetto di ricerca

8.6. La ricerca di mercati internazionali

- 8.6.1. Ricerca di Mercati Internazionali
- 8.6.2. Processo di Ricerca di Mercati Internazionali
- 8.6.3. L'importanza delle fonti secondarie nelle Ricerche di Mercato internazionale

8.7. Studi di fattibilità

- 8.7.1. Concetto e utilità
- 8.7.2. Schema di studio di fattibilità
- 8.7.3. Sviluppo di studio di fattibilità

8.8. Pubblicità

- 8.8.1. Contesto storico della pubblicità
- 8.8.2. Quadro concettuale della pubblicità; principi, concetto di briefing e posizionamento
- 8.8.3. Agenzie pubblicitarie, agenzie di media e professionisti della pubblicità
- 8.8.4. Importanza della pubblicità nel mondo degli affari
- 8.8.5. Tendenze e sfide della pubblicità

8.9. Sviluppo del piano di marketing

- 8.9.1. Concetto del Piano di Marketing
- 8.9.2. Analisi e diagnosi della situazione
- 8.9.3. Decisioni strategiche di marketing
- 8.9.4. Decisioni operative di marketing

8.10. Strategie di promozione e Merchandising

- 8.10.1. Comunicazione di marketing integrato
- 8.10.2. Piano di comunicazione pubblicitaria
- 8.10.3. Il *Merchandising* come tecnica di Comunicazione

8.11. Pianificazione dei media

- 8.11.1. Origine ed evoluzione della pianificazione dei media
- 8.11.2. Mezzi di comunicazione
- 8.11.3. Piano dei media

8.12. Fondamenti di direzione commerciale

- 8.12.1. Il ruolo della direzione commerciale
- 8.12.2. Sistemi di analisi della situazione concorrenziale commerciale impresa/mercato
- 8.12.3. Sistemi di pianificazione aziendale dell'azienda

8.12.4. Principali strategie competitive

8.13. Negoziazione commerciale

- 8.13.1. Negoziazione commerciale
- 8.13.2. Le questioni psicologiche della negoziazione
- 8.13.3. Principali metodi di negoziazione
- 8.13.4. Il processo di negoziazione

8.14. Processo decisionale nella gestione commerciale

- 8.14.1. Strategia commerciale e strategia competitiva
- 8.14.2. Modelli di processo decisionale
- 8.14.3. Analitica e strumenti per il processo decisionale
- 8.14.4. Comportamento umano nel processo decisionale

8.15. Direzione e gestione della rete di vendite

- 8.15.1. Sales Management. Direzione delle vendite
- 8.15.2. Reti al servizio dell'attività commerciale
- 8.15.3. Politiche di selezione e formazione di venditori
- 8.15.4. Sistemi di remunerazione delle reti commerciali interne ed esterne
- 8.15.5. Gestione del processo commerciale: Controllo e assistenza alle attività di marketing sulla base delle informazioni

8.16. Attuazione della funzione commerciale

- 8.16.1. Contrattazione di imprese proprie e agenti commerciali
- 8.16.2. Controllo dell'attività commerciale
- 8.16.3. Il codice deontologico del personale commerciale
- 8.16.4. Adempimento Normativo
- 8.16.5. Norme commerciali generalmente accettate

8.17. Gestione dei conti chiave

- 8.17.1. Concetto di gestione dei conti chiave
- 8.17.2. Il *Key Account Manager*
- 8.17.3. Strategia di Gestione dei Conti Chiave

8.18. Gestione finanziaria e di budget

- 8.18.1. Il punto di pareggio
- 8.18.2. Il bilancio di vendita: Controllo di gestione e del piano annuale di vendite
- 8.18.3. Impatto finanziario delle decisioni strategiche commerciali
- 8.18.4. Gestione del ciclo, rotazioni, redditività e liquidità
- 8.18.5. Conto dei risultati

Modulo 9. Innovazione e Direzione dei Progetti**9.1. Innovazione**

- 9.1.1. Introduzione all'innovazione
- 9.1.2. Innovazione nell'ecosistema delle imprese
- 9.1.3. Strumenti per il processo di innovazione aziendale

9.2. Strategia di innovazione

- 9.2.1. Intelligenza strategica dell'innovazione
- 9.2.2. Strategia di innovazione

9.3. Project Management nelle Startup

- 9.3.1. Concetto di *startup*
- 9.3.2. Filosofia *Lean Startup*
- 9.3.3. Fasi dello sviluppo di una *startup*
- 9.3.4. Il ruolo di un project manager in una *startup*

9.4. Pianificazione e verifica del modello di business

- 9.4.1. Marco concettuale di un modello di business
- 9.4.2. Progettazione della valutazione del modello aziendale

9.5. Direzione e Gestione di Progetti

- 9.5.1. Gestione e Project Management: identificazione delle opportunità per sviluppare progetti aziendali di innovazione
- 9.5.2. Fasi principali o fasi di direzione e gestione di progetti innovativi

9.6. Gestione del cambiamento nei progetti: gestione della formazione

- 9.6.1. Concetto di gestione del cambiamento
- 9.6.2. Processi di gestione del cambiamento
- 9.6.3. Implementazione del cambiamento

9.7. Gestione della comunicazione di progetti

- 9.7.1. Gestione della comunicazione di progetti
- 9.7.2. Concetti chiave per la gestione della comunicazione
- 9.7.3. Tendenze emergenti
- 9.7.4. Adattamento alla squadra
- 9.7.5. Pianificare la gestione delle comunicazioni
- 9.7.6. Gestire le comunicazioni
- 9.7.7. Monitorare le comunicazioni

9.8. Metodologie tradizionali e innovative

- 9.8.1. Metodologie di innovazione
- 9.8.2. Principi di base dello Scrum
- 9.8.3. Differenze tra gli aspetti principali dello Scrum e delle metodologie tradizionali

9.9. Creazione di una startup

- 9.9.1. Creazione di una *startup*
- 9.9.2. Organizzazione e cultura
- 9.9.3. I dieci principali motivi per cui falliscono le *startup*
- 9.9.4. Aspetti legali

9.10. Pianificazione della gestione dei rischi nei progetti

- 9.10.1. Pianificazione dei rischi
- 9.10.2. Elementi per creare un piano di gestione dei rischi
- 9.10.3. Strumenti per creare un piano di gestione di rischi
- 9.10.4. Contenuto del piano di gestione dei rischi

Modulo 10. Management Direttivo

10.1. General Management

- 10.1.1. Concetto di *General Management*
- 10.1.2. L'azione del *Manager* generale
- 10.1.3. Il direttore generale e le sue funzioni
- 10.1.4. Trasformazione del lavoro della direzione

10.2. Il direttivo e le sue funzioni: La cultura organizzativa e i suoi approcci

- 10.2.1. Il direttivo e le sue funzioni: La cultura organizzativa e i suoi approcci

10.3. Direzione di operazioni

- 10.3.1. Importanza della direzione
- 10.3.2. La catena di valore
- 10.3.3. Gestione della qualità

10.4. Oratoria e preparazione dei portavoce

- 10.4.1. Comunicazione interpersonale
- 10.4.2. Capacità di comunicazione e influenza
- 10.4.3. Barriere nella comunicazione

10.5. Strumenti di comunicazioni personali e organizzative

- 10.5.1. Comunicazione interpersonale
- 10.5.2. Strumenti di comunicazione interpersonale
- 10.5.3. La comunicazione nelle imprese
- 10.5.4. Strumenti nelle imprese

10.6. Comunicazione in situazioni di crisi

- 10.6.1. Crisi
- 10.6.2. Fasi della crisi
- 10.6.3. Messaggi: contenuti e momenti

10.7. Preparazione di un piano di crisi

- 10.7.1. Analisi dei potenziali problemi
- 10.7.2. Pianificazione
- 10.7.3. Adeguatezza del personale

10.8. Intelligenza emotiva

- 10.8.1. Intelligenza emotiva e comunicazione
- 10.8.2. Assertività, empatia e ascolto attivo
- 10.8.3. Autostima e comunicazione emotiva

10.9. Branding personale

- 10.9.1. Strategie per sviluppare il brand personale
- 10.9.2. Leggi del *branding* personale
- 10.9.3. Strumenti per la costruzione del brand personale

10.10. Leadership e gestione di team

- 10.10.1. Leadership e stile di leadership
- 10.10.2. Capacità e sfide del Leader
- 10.10.3. Gestione dei Processi di Cambiamento
- 10.10.4. Gestione di Team Multiculturali

Modulo 11. Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale

11.1. Storia dell'Intelligenza Artificiale

- 11.1.1. Quando si è cominciato a parlare di intelligenza artificiale?
- 11.1.2. Riferimenti nel cinema
- 11.1.3. Importanza dell'Intelligenza Artificiale
- 11.1.4. Tecnologie che favoriscono e supportano l'intelligenza artificiale

11.2. Intelligenza artificiale nei giochi

- 11.2.1. Teoria dei giochi
- 11.2.2. *Potenziamento Minimax* e Alfa-Beta
- 11.2.3. Simulazione: Monte Carlo

11.3. Reti neurali

- 11.3.1. Basi biologiche
- 11.3.2. Modello computazionale
- 11.3.3. Reti neurali supervisionate e non
- 11.3.4. Percettrone semplice
- 11.3.5. Percettrone multistrato

11.4. Algoritmi genetici

- 11.4.1. Storia
- 11.4.2. Base biologica
- 11.4.3. Codifica dei problemi
- 11.4.4. Generazione della popolazione iniziale
- 11.4.5. Algoritmo principale e operatori genetici
- 11.4.6. Valutazione degli individui: Fitness

11.5. Thesauri, vocabolari, tassonomie

- 11.5.1. Vocabolari
- 11.5.2. Tassonomie
- 11.5.3. Thesauri
- 11.5.4. Ontologie
- 11.5.5. Rappresentazione della conoscenza: web semantico

11.6. Web semantico

- 11.6.1. Specifiche: RDF, RDFS e OWL
- 11.6.2. Inferenza/ragionamento
- 11.6.3. *Linked Data*

11.7. Sistemi esperti e DSS

- 11.7.1. Sistemi esperti
- 11.7.2. Sistemi di supporto decisionale

11.8. Chatbot e Assistenti Virtuali

- 11.8.1. Tipi di assistenti: assistente vocale e scritto
- 11.8.2. Parti fondamentali per lo sviluppo di un assistente: *Intents*, entità e flusso di dialogo
- 11.8.3. Integrazioni: *web, Slack, Whatsapp, Facebook*
- 11.8.4. Strumenti per lo sviluppo di un assistente: *Dialog Flow, Watson Assistant*

11.9. Strategia di implementazione dell'IA

11.10. Futuro dell'Intelligenza Artificiale

- 11.10.1. Comprendiamo come identificare emozioni tramite algoritmi
- 11.10.2. Creazione di una personalità: linguaggio, espressioni e contenuto
- 11.10.3. Tendenze dell'Intelligenza Artificiale
- 11.10.4. Riflessioni

Modulo 12. Tipi e Cicli di Vita del Dato

12.1. La Statistica

- 12.1.1. Statistica: statistiche descrittive, inferenze statistiche
- 12.1.2. Popolazione, campione, individuo
- 12.1.3. Variabili: definizione, scale di misurazione

12.2. Tipi di dati statistici

- 12.2.1. Secondo la tipologia
 - 12.2.1.1. Quantitativi: dati continui e discreti
 - 12.2.1.2. Qualitativi: dati binominali, nominali e ordinali
- 12.2.2. Secondo la forma
 - 12.2.2.1. Numerici
 - 12.2.2.2. Testuali
 - 12.2.2.3. Logici
- 12.2.3. Secondo la fonte
 - 12.2.3.1. Primari
 - 12.2.3.2. Secondari

12.3. Ciclo di vita dei dati

- 12.3.1. Fasi del ciclo
- 12.3.2. Tappe del ciclo
- 12.3.3. Principi FAIR

12.4. Fasi iniziali del ciclo

- 12.4.1. Definizione delle mete
- 12.4.2. Determinazione delle risorse necessarie
- 12.4.3. Diagramma di Gantt
- 12.4.4. Struttura dei dati

12.5. Raccolta di dati

- 12.5.1. Metodologia di raccolta
- 12.5.2. Strumenti di raccolta
- 12.5.3. Canali di raccolta

12.6. Pulizia del dato

- 12.6.1. Fasi di pulizia dei dati
- 12.6.2. Qualità del dato
- 12.6.3. Elaborazione dei dati (con R)

12.7. Analisi dei dati, interpretazione e valutazione dei risultati

- 12.7.1. Misure statistiche
- 12.7.2. Indici di relazione
- 12.7.3. Data Mining

12.8. Archiviazione dei dati (Datawarehouse)

- 12.8.1. Elementi che lo integrano
- 12.8.2. Design
- 12.8.3. Aspetti da considerare

12.9. Disponibilità del dato

- 12.9.1. Accesso
- 12.9.2. Utilità
- 12.9.3. Sicurezza

12.10. Aspetti normativi

- 12.10.1. Legge di protezione dei dati
- 12.10.2. Pratiche corrette
- 12.10.3. Altri aspetti normativi

Modulo 13. Il dato nell'Intelligenza Artificiale

13.1. Data Science

- 13.1.1. Data Science
- 13.1.2. Strumenti avanzati per i data scientist

13.2. Dati, informazioni e conoscenza

- 13.2.1. Dati, informazioni e conoscenza
- 13.2.2. Tipi di dati
- 13.2.3. Fonti di dati

13.3. Dai dati all'informazione

- 13.3.1. Analisi dei dati
- 13.3.2. Tipi di analisi
- 13.3.3. Estrazione di informazioni da un *Dataset*

13.4. Estrazione di informazioni tramite visualizzazione

- 13.4.1. La visualizzazione come strumento di analisi
- 13.4.2. Metodi di visualizzazione
- 13.4.3. Visualizzazione di un insieme di dati

13.5. Qualità dei dati

- 13.5.1. Dati di qualità
- 13.5.2. Pulizia di dati
- 13.5.3. Pre-elaborazione base dei dati

13.6. Dataset

- 13.6.1. Arricchimento del *Dataset*
- 13.6.2. La maledizione della dimensionalità
- 13.6.3. Modifica di un insieme di dati

13.7. Squilibrio

- 13.7.1. Squilibrio di classe
- 13.7.2. Tecniche di mitigazione dello squilibrio
- 13.7.3. Equilibrio di un *Dataset*

13.8. Modelli non supervisionati

- 13.8.1. Modelli non controllati
- 13.8.2. Metodi
- 13.8.3. Classificazione con modelli non controllati

13.9. Modelli supervisionati

- 13.9.1. Modelli controllati
- 13.9.2. Metodi
- 13.9.3. Classificazione con modelli controllati

13.10. Strumenti e buone pratiche

- 13.10.1. Buone pratiche per i data scientist
- 13.10.2. Il modello migliore
- 13.10.3. Strumenti utili

Modulo 14. Data Mining Selezione, pre-elaborazione e trasformazione

14.1. Inferenza statistica

- 14.1.1. Statistica descrittiva e Inferenza statistica
- 14.1.2. Procedure parametriche
- 14.1.3. Procedure non parametriche

14.2. Analisi esplorativa

- 14.2.1. Analisi descrittiva
- 14.2.2. Visualizzazione
- 14.2.3. Preparazione dei dati

14.3. Preparazione dei dati

- 14.3.1. Integrazione e pulizia di dati
- 14.3.2. Standardizzazione dei dati
- 14.3.3. Trasformazione degli attributi

14.4. I valori mancanti

- 14.4.1. Trattamenti dei valori mancanti
- 14.4.2. Metodi di imputazione a massima verosimiglianza
- 14.4.3. Imputazione di valori mancanti mediante apprendimento automatico

14.5. Rumore nei dati

- 14.5.1. Classi di rumore e attributi
- 14.5.2. Filtraggio del rumore
- 14.5.3. Effetto del rumore

14.6. La maledizione della dimensionalità

- 14.6.1. *Oversampling*
- 14.6.2. *Undersampling*
- 14.6.3. Riduzione dei dati multidimensionali

14.7. Da attributi continui a discreti

- 14.7.1. Dati continui vs discreti
- 14.7.2. Processo di discretizzazione

14.8. I dati

- 14.8.1. Selezione dei dati
- 14.8.2. Prospettiva e criteri di selezione
- 14.8.3. Metodi di selezione

14.9. Selezione di istanze

- 14.9.1. Metodi per la selezione di istanze
- 14.9.2. Selezione di prototipi
- 14.9.3. Metodi avanzati per la selezione di istanze

14.10. Pre-elaborazione dei Dati negli ambienti *Big Data*

Modulo 15. Algoritmi e complessità nell'Intelligenza Artificiale

15.1. Introduzione alle strategie di progettazione di algoritmi

- 15.1.1. Risorse
- 15.1.2. Dividi e conquista
- 15.1.3. Altre strategie

15.2. Efficienza e analisi degli algoritmi

- 15.2.1. Misure di efficienza
- 15.2.2. Misurare l'ingresso di input
- 15.2.3. Misurare il tempo di esecuzione
- 15.2.4. Caso peggiore, migliore e medio
- 15.2.5. Notazione asintotica
- 15.2.6. Criteri di Analisi matematica per algoritmi non ricorsivi
- 15.2.7. Analisi matematica per algoritmi ricorsivi
- 15.2.8. Analisi empirica degli algoritmi

15.3. Algoritmi di ordinamento

- 15.3.1. Concetto di ordinamento
- 15.3.2. Ordinamento delle bolle
- 15.3.3. Ordinamento per selezione
- 15.3.4. Ordinamento per inserimento
- 15.3.5. Ordinamento per fusione (*Merge_Sort*)
- 15.3.6. Ordinamento rapido (*Quick_Sort*)

15.4. Algoritmi con alberi

- 15.4.1. Concetto di albero
- 15.4.2. Alberi binari
- 15.4.3. Percorsi degli alberi
- 15.4.4. Rappresentare le espressioni
- 15.4.5. Alberi binari ordinati
- 15.4.6. Alberi binari bilanciati

15.5. Algoritmi con *Heaps*

- 15.5.1. Gli *Heaps*
- 15.5.2. L'algoritmo *Heapsort*
- 15.5.3. Code prioritarie

15.6. Algoritmi con grafi

- 15.6.1. Rappresentazione
- 15.6.2. Percorso in larghezza
- 15.6.3. Percorso in profondità
- 15.6.4. Ordinamento topologico

15.7. Algoritmi *Greedy*

- 15.7.1. La strategia *Greedy*
- 15.7.2. Elementi della strategia *Greedy*
- 15.7.3. Cambio valuta
- 15.7.4. Il problema del viaggiatore
- 15.7.5. Problema dello zaino

15.8. Ricerca del percorso minimo

- 15.8.1. Il problema del percorso minimo
- 15.8.2. Archi e cicli negativi
- 15.8.3. Algoritmo di Dijkstra

15.9. Algoritmi *Greedy* sui grafi

- 15.9.1. L'albero a sovrapposizione minima
- 15.9.2. Algoritmo di Prim
- 15.9.3. Algoritmo di Kruskal
- 15.9.4. Analisi della complessità

15.10. *Backtracking*

- 15.10.1. Il *Backtracking*
- 15.10.2. Tecniche alternative

Modulo 16. Sistemi intelligenti**16.1. Teoria degli agenti**

- 16.1.1. Storia del concetto
- 16.1.2. Definizione di agente
- 16.1.3. Agenti nell'intelligenza artificiale
- 16.1.4. Agenti nell'Ingegneria dei software

16.2. Architetture di agenti

- 16.2.1. Il processo di ragionamento dell'agente
- 16.2.2. Agenti reattivi
- 16.2.3. Agenti deduttivi
- 16.2.4. Agenti ibridi
- 16.2.5. Confronto

16.3. Informazione e conoscenza

- 16.3.1. Distinzione tra dati, informazioni e conoscenza
- 16.3.2. Valutazione della qualità dei dati
- 16.3.3. Metodi di raccolta dei dati
- 16.3.4. Metodi di acquisizione dei dati
- 16.3.5. Metodi di acquisizione della conoscenza

16.4. Rappresentazione della conoscenza

- 16.4.1. L'importanza della rappresentazione della conoscenza
- 16.4.2. Definire la rappresentazione della conoscenza attraverso i suoi ruoli
- 16.4.3. Caratteristiche di una rappresentazione della conoscenza

16.5. Ontologie

- 16.5.1. Introduzione ai metadati
- 16.5.2. Concetto filosofico di ontologia
- 16.5.3. Concetto informatico di ontologia
- 16.5.4. Ontologie di dominio ed ontologie di livello superiore
- 16.5.5. Come costruire un'ontologia?

16.6. Linguaggi ontologici e Software per la creazione di ontologie

- 16.6.1. Triple RDF, *Turtle* e *N*
- 16.6.2. Schema *RDF*
- 16.6.3. *OWL*
- 16.6.4. *SPARQL*
- 16.6.5. Introduzione ai diversi strumenti per la creazione di ontologie
- 16.6.6. Installazione e utilizzo di *Protégé*

16.7. Sito web semantico

- 16.7.1. Lo stato attuale e il futuro del web semantico
- 16.7.2. Applicazioni del web semantico

16.8. Altri modelli di rappresentazione della conoscenza

- 16.8.1. Vocabolari
- 16.8.2. Panoramica
- 16.8.3. Tassonomie
- 16.8.4. Thesauri
- 16.8.5. Folksonomie
- 16.8.6. Confronto
- 16.8.7. Mappe mentali

16.9. Valutazione e integrazione delle rappresentazioni della conoscenza

- 16.9.1. Logica dell'ordine zero
- 16.9.2. Logica di prim'ordine
- 16.9.3. Logica descrittiva
- 16.9.4. Relazione tra i diversi tipi di logica
- 16.9.5. *Prolog*: programmazione basata sulla logica del primo ordine

16.10. Ragionatori semantici, sistemi basati sulla conoscenza e sistemi esperti

- 16.10.1. Concetto di ragionatore
- 16.10.2. Applicazioni di un ragionatore
- 16.10.3. Sistemi basati sulla conoscenza
- 16.10.4. *MYCIN*, storia dei sistemi esperti
- 16.10.5. Elementi e Architettura dei Sistemi Esperti
- 16.10.6. Creazione di sistemi esperti

Modulo 17. Apprendimento automatico e Data Mining

17.1. Introduzione ai processi di scoperta della conoscenza e ai concetti di base dell'apprendimento automatico

- 17.1.1. Concetti chiave dei processi di scoperta della conoscenza
- 17.1.2. Prospettiva storica sui processi di scoperta della conoscenza
- 17.1.3. Fasi dei processi di scoperta della conoscenza
- 17.1.4. Tecniche utilizzate nei processi di scoperta della conoscenza
- 17.1.5. Caratteristiche dei buoni modelli di apprendimento automatico
- 17.1.6. Tipi di informazioni sull'apprendimento automatico
- 17.1.7. Concetti di base dell'apprendimento
- 17.1.8. Concetti di base dell'apprendimento non supervisionato

17.2. Analisi e pre-elaborazione dei dati

- 17.2.1. Elaborazione dei dati
- 17.2.2. Trattamento dei dati nel flusso di analisi dei dati
- 17.2.3. Tipi di dati
- 17.2.4. Trasformazione dei dati
- 17.2.5. Visualizzazione ed esplorazione di variabili continue
- 17.2.6. Visualizzazione ed esplorazione di variabili categoriche
- 17.2.7. Misure di correlazione
- 17.2.8. Rappresentazioni grafiche più comuni
- 17.2.9. Introduzione all'analisi multivariata e alla riduzione delle dimensioni

17.3. Alberi decisionali

- 17.3.1. Algoritmo ID
- 17.3.2. Algoritmo C
- 17.3.3. Sovrallenamento e potatura
- 17.3.4. Analisi dei risultati

17.4. Valutazione dei classificatori

- 17.4.1. Matrici di confusione
- 17.4.2. Matrici di valutazione numerica
- 17.4.3. Statistica Kappa
- 17.4.4. La curva ROC

17.5. Regole di classificazione

- 17.5.1. Misure di valutazione delle regole
- 17.5.2. Introduzione alla rappresentazione grafica
- 17.5.3. Algoritmo di sovrapposizione sequenziale

17.6. Reti neurali

- 17.6.1. Concetti di base
- 17.6.2. Reti neurali semplici
- 17.6.3. Algoritmo di *Backpropagation*
- 17.6.4. Introduzione alle reti neurali ricorrenti

17.7. Metodi bayesiani

- 17.7.1. Concetti di base della probabilità
- 17.7.2. Teorema di Bayes
- 17.7.3. Naive Bayes
- 17.7.4. Introduzione alle reti bayesiane

17.8. Modelli di regressione e di risposta continua

- 17.8.1. Regressione lineare semplice
- 17.8.2. Regressione lineare multipla
- 17.8.3. Regressione logistica
- 17.8.4. Alberi di regressione
- 17.8.5. Introduzione alle macchine a vettori di supporto (SVM)
- 17.8.6. Misure di bontà di adattamento

17.9. Clustering

- 17.9.1. Concetti di base
- 17.9.2. *Clustering* gerarchico
- 17.9.3. Metodi probabilistici
- 17.9.4. Algoritmo EM
- 17.9.5. Metodo *B-Cubed*
- 17.9.6. Metodi impliciti

17.10. Estrazione di testi ed elaborazione del linguaggio naturale (NLP)

- 17.10.1. Concetti di base
- 17.10.2. Creazione del corpus
- 17.10.3. Analisi descrittiva
- 17.10.4. Introduzione alla sentiment analysis

Modulo 18. Le reti neurali, base del *Deep Learning***18.1. Deep Learning**

- 18.1.1. Tipi di Deep Learning
- 18.1.2. Applicazioni del Deep Learning
- 18.1.3. Vantaggi e svantaggi del Deep Learning

18.2. Operazioni

- 18.2.1. Somma
- 18.2.2. Prodotto
- 18.2.3. Trasporto

18.3. Livelli

- 18.3.1. Livello di input
- 18.3.2. Livello nascosto
- 18.3.3. Livello di output

18.4. Unione di livelli e operazioni

- 18.4.1. Progettazione dell'architettura
- 18.4.2. Connessione tra i livelli
- 18.4.3. Propagazione in avanti

18.5. Costruzione della prima rete neurale

- 18.5.1. Progettazione della rete
- 18.5.2. Impostare i pesi
- 18.5.3. Addestramento della rete

18.6. Trainer e ottimizzatore

- 18.6.1. Selezione dell'ottimizzatore
- 18.6.2. Ristabilire una funzione di perdita
- 18.6.3. Ristabilire una metrica

18.7. Applicazione dei Principi delle Reti Neurali

- 18.7.1. Funzioni di attivazione
- 18.7.2. Propagazione all'indietro
- 18.7.3. Regolazioni dei parametri

18.8. Dai neuroni biologici a quelli artificiali

- 18.8.1. Funzionamento di un neurone biologico
- 18.8.2. Trasferimento della conoscenza ai neuroni artificiali
- 18.8.3. Stabilire relazioni tra di essi

18.9. Implementazione di MLP (Perceptron multistrato) con Keras

- 18.9.1. Definizione della struttura di reti
- 18.9.2. Creazione del modello
- 18.9.3. Training del modello

18.10. Iperparametri di *Fine tuning* di Reti Neurali

- 18.10.1. Selezione della funzione di attivazione
- 18.10.2. Stabilire il *learning rate*
- 18.10.3. Regolazioni dei pesi

Modulo 19. Addestramento delle reti neurali profonde

19.1. Problemi di Gradiente

- 19.1.1. Tecniche di ottimizzazione gradiente
- 19.1.2. Gradienti stocastici
- 19.1.3. Tecniche di inizializzazione dei pesi

19.2. Riutilizzo di strati pre-addestrati

- 19.2.1. Addestramento per il trasferimento dell'apprendimento
- 19.2.2. Estrazione delle caratteristiche
- 19.2.3. Deep Learning

19.3. Ottimizzatori

- 19.3.1. Ottimizzatori a discesa del gradiente stocastico
- 19.3.2. Ottimizzatori Adam e *RMSprop*
- 19.3.3. Ottimizzatori di momento

19.4. Programmazione del tasso di apprendimento

- 19.4.1. Controllo automatico del tasso di apprendimento
- 19.4.2. Cicli di apprendimento
- 19.4.3. Termini di liscatura

19.5. Overfitting

- 19.5.1. Convalida incrociata
- 19.5.2. Regolarizzazione
- 19.5.3. Metriche di valutazione

19.6. Linee guida pratiche

- 19.6.1. Progettazione dei modelli
- 19.6.2. Selezione delle metriche e dei parametri di valutazione
- 19.6.3. Verifica delle ipotesi

19.7. *Transfer Learning*

- 19.7.1. Addestramento per il trasferimento dell'apprendimento
- 19.7.2. Estrazione delle caratteristiche
- 19.7.3. Deep Learning

19.8. *Aumento dei dati*

- 19.8.1. Trasformazioni dell'immagine
- 19.8.2. Generazione di dati sintetici
- 19.8.3. Trasformazione del testo

19.9. Applicazione Pratica del *Transfer Learning*

- 19.9.1. Addestramento per il trasferimento dell'apprendimento
- 19.9.2. Estrazione delle caratteristiche
- 19.9.3. Deep Learning

19.10. Regolarizzazione

- 19.10.1. L e L
- 19.10.2. Regolarizzazione a entropia massima
- 19.10.3. *Dropout*

Modulo 20. Personalizzazione di Modelli e addestramento con *TensorFlow*

20.1. TensorFlow

- 20.1.1. Utilizzo della libreria *TensorFlow*
- 20.1.2. Addestramento dei modelli con *TensorFlow*
- 20.1.3. Operazioni grafiche su *TensorFlow*

20.2. TensorFlow e NumPy

- 20.2.1. Ambiente computazionale NumPy per *TensorFlow*
- 20.2.2. Utilizzo degli array NumPy con *TensorFlow*
- 20.2.3. Operazioni NumPy per i grafici di *TensorFlow*

20.3. Personalizzazione di modelli e algoritmi di addestramento

- 20.3.1. Costruire modelli personalizzati con *TensorFlow*
- 20.3.2. Gestione dei parametri di addestramento
- 20.3.3. Utilizzo di tecniche di ottimizzazione per l'addestramento

20.4. Funzioni e grafica di TensorFlow

- 20.4.1. Funzioni con *TensorFlow*
- 20.4.2. Utilizzo di grafici per l'addestramento dei modelli
- 20.4.3. Ottimizzazione dei grafici con le operazioni *TensorFlow*

20.5. Caricamento e pre-elaborazione dei dati con TensorFlow

- 20.5.1. Caricamento di insiemi di dati con *TensorFlow*
- 20.5.2. Pre-elaborazione dei dati con *TensorFlow*
- 20.5.3. Utilizzo di strumenti di *TensorFlow* per la manipolazione dei dati

20.6. La API tfdata

- 20.6.1. Utilizzo dell'API *tfdata* per il trattamento dei dati
- 20.6.2. Costruzione di flussi di dati con *tfdata*
- 20.6.3. Uso dell'API *tfdata* per l'addestramento dei modelli

20.7. Il formato TFRecord

- 20.7.1. Utilizzo dell'API *TFRecord* per la serialità dei dati
- 20.7.2. Caricamento di file *TFRecord* con *TensorFlow*
- 20.7.3. Utilizzo di file *TFRecord* per l'addestramento dei modelli

20.8. Livelli di pre-elaborazione di Keras

- 20.8.1. Utilizzo dell'API di pre-elaborazione di Keras
- 20.8.2. Costruzione di *pipeline* di pre-elaborazione con Keras
- 20.8.3. Uso dell'API nella pre-elaborazione di Keras per il training dei modelli

20.9. Il progetto TensorFlow Dataset

- 20.9.1. Utilizzo di *TensorFlow Datasets* per la serialità dei dati
- 20.9.2. Pre-elaborazione dei dati con *TensorFlow Datasets*
- 20.9.3. Uso de *TensorFlow Datasets* per il training dei modelli

20.10. Costruire un'applicazione di Deep Learning con TensorFlow

- 20.10.1. Applicazione Pratica
- 20.10.2. Costruire un'applicazione di *Deep Learning* con *TensorFlow*
- 20.10.3. Addestramento dei modelli con *TensorFlow*
- 20.10.4. Utilizzo dell'applicazione per la previsione dei risultati

Modulo 21. *Deep Computer Vision* con Reti Neurali Convoluzionali

21.1. L'architettura *Visual Cortex*

- 21.1.1. Funzioni della corteccia visiva
- 21.1.2. Teoria della visione computazionale
- 21.1.3. Modelli di elaborazione delle immagini

21.2. Layer convoluzionali

- 21.2.1. Riutilizzazione dei pesi nella convoluzione
- 21.2.2. Convoluzione D
- 21.2.3. Funzioni di attivazione

21.3. Livelli di raggruppamento e distribuzione dei livelli di raggruppamento con Keras

- 21.3.1. *Pooling e Striding*
- 21.3.2. *Flattening*
- 21.3.3. Tipi di *Pooling*

21.4. Architetture CNN

- 21.4.1. Architettura VGG
- 21.4.2. Architettura *AlexNet*
- 21.4.3. Architettura *ResNet*

21.5. Implementazione di una CNN *ResNet*- usando Keras

- 21.5.1. Inizializzazione dei pesi
- 21.5.2. Definizione del livello di input
- 21.5.3. Definizione di output

21.6. Uso di modelli pre-training di Keras

- 21.6.1. Caratteristiche dei modelli pre-addestramento
- 21.6.2. Usi dei modelli pre-addestramento
- 21.6.3. Vantaggi dei modelli pre-addestramento

21.7. Modelli pre-addestramento per l'apprendimento tramite trasferimento

- 21.7.1. L'apprendimento attraverso il trasferimento
- 21.7.2. Processo di apprendimento per trasferimento
- 21.7.3. Vantaggi dell'apprendimento per trasferimento

21.8. Classificazione e localizzazione in *Deep Computer Vision*

- 21.8.1. Classificazione di immagini
- 21.8.2. Localizzazione di oggetti nelle immagini
- 21.8.3. Rilevamento di oggetti

21.9. Rilevamento di oggetti e tracciamento degli oggetti

- 21.9.1. Metodi di rilevamento degli oggetti
- 21.9.2. Algoritmi di tracciamento degli oggetti
- 21.9.3. Tecniche di tracciamento e localizzazione

21.10. Segmentazione semantica

- 21.10.1. Deep Learning con segmentazione semantica
- 21.10.1. Rilevamento dei bordi
- 21.10.1. Metodi di segmentazione basati su regole

Modulo 22. Elaborazione del Linguaggio Naturale (NLP) con Reti Neurali Ricorrenti (RNN) e Assistenza**22.1. Generazione di testo utilizzando RNN**

- 22.1.1. Addestramento di una RNN per la generazione di testo
- 22.1.2. Generazione di linguaggio naturale con RNN
- 22.1.3. Applicazioni di generazione di testo con RNN

22.2. Creazione del set di dati di addestramento

- 22.2.1. Preparazione dei dati per l'addestramento di una RNN
- 22.2.2. Conservazione del set di dati di training
- 22.2.3. Pulizia e trasformazione dei dati
- 22.2.4. Analisi del Sentimento

22.3. Classificazione delle opinioni con RNN

- 22.3.1. Rilevamento degli argomenti nei commenti
- 22.3.2. Analisi del Sentiment con algoritmi di deep learning

22.4. Rete encoder-decoder per eseguire la traduzione automatica neurale

- 22.4.1. Addestramento di una RNN per eseguire la traduzione automatica
- 22.4.2. Utilizzo di una rete *encoder-decoder* per la traduzione automatica
- 22.4.3. Migliore precisione della traduzione automatica con RNN

22.5. Meccanismi di assistenza

- 22.5.1. Attuazione di meccanismi di assistenza in RNN
- 22.5.2. Utilizzo di meccanismi di assistenza per migliorare la precisione dei modelli
- 22.5.3. Vantaggi dei meccanismi di assistenza nelle reti neurali

22.6. Modelli *Transformers*

- 22.6.1. Utilizzo dei modelli *Transformers* per l'elaborazione del linguaggio naturale
- 22.6.2. Applicazione dei modelli *Transformers* per la visione
- 22.6.3. Vantaggi dei modelli *Transformers*

22.7. *Transformers* per la visione

- 22.7.1. Uso dei modelli *Transformers* per la visione
- 22.7.2. Elaborazione dei dati di immagine
- 22.7.3. Addestramento dei modelli *Transformers* per la visione

22.8. Libreria di *Transformers* di *Hugging Face*

- 22.8.1. Uso della libreria di *Transformers* di *Hugging Face*
- 22.8.2. Applicazione della libreria *Transformers* di *Hugging Face*
- 22.8.3. Vantaggi della libreria di *Transformers* di *Hugging Face*

22.9. Altre Librerie di *Transformers*. Confronto

- 22.9.1. Confronto tra le diverse librerie di *Transformers*
- 22.9.2. Uso di altre librerie di *Transformers*
- 22.9.3. Vantaggi delle altre librerie di *Transformers*

22.10. Sviluppo di un'applicazione NLP con RNN e Assistenza: Applicazione Pratica

- 22.10.1. Sviluppare di un'applicazione di elaborazione di linguaggio naturale con RNN e attenzione
- 22.10.2. Utilizzo di RNN, meccanismi di assistenza e modelli *Transformers* nell'applicazione
- 22.10.3. Valutazione dell'attuazione pratica

Modulo 23. Autoencoders, GAN, e Modelli di Diffusione

23.1. Rappresentazione dei dati efficienti

- 23.1.1. Riduzione della dimensionalità
- 23.1.2. Deep Learning
- 23.1.3. Rappresentazioni compatte

23.2. Realizzazione di PCA con un encoder automatico lineare incompleto

- 23.2.1. Processo di addestramento
- 23.2.2. Implementazione in Python
- 23.2.3. Uso dei dati di prova

23.3. Codificatori automatici raggruppati

- 23.3.1. Reti neurali profonde
- 23.3.2. Costruzione di architetture di codifica
- 23.3.3. Uso della regolarizzazione

23.4. Autocodificatori convoluzionali

- 23.4.1. Progettazione di modelli convoluzionali
- 23.4.2. Addestramento di modelli convoluzionali
- 23.4.3. Valutazione dei risultati

23.5. Eliminazione del rumore dei codificatori automatici

- 23.5.1. Applicare filtro
- 23.5.2. Progettazione di modelli di codificazione
- 23.5.3. Uso di tecniche di regolarizzazione

23.6. Codificatori automatici dispersi

- 23.6.1. Aumentare l'efficienza della codifica
- 23.6.2. Ridurre al minimo il numero di parametri
- 23.6.3. Uso di tecniche di regolarizzazione

23.7. Codificatori automatici variazionali

- 23.7.1. Utilizzo dell'ottimizzazione variazionale
- 23.7.2. Deep learning non supervisionato
- 23.7.3. Rappresentazioni latenti profonde

23.8. Creazione di immagini MNIST di moda

- 23.8.1. Riconoscimento di pattern
- 23.8.2. Creazione di immagini
- 23.8.3. Addestramento delle reti neurali profonde

23.9. Reti generative avversarie e modelli di diffusione

- 23.9.1. Generazione di contenuti da immagini
- 23.9.2. Modello di distribuzione dei dati
- 23.9.3. Uso di reti avversarie

23.10. L'implementazione dei Modelli

- 23.10.1. Applicazione Pratica
- 23.10.2. L'implementazione dei modelli
- 23.10.3. Utilizzo dei dati di prova
- 23.10.4. Valutazione dei risultati

Modulo 24. Calcolo bioispirato

24.1. Introduzione al bio-inspired computing

24.1.1. Introduzione all'informatica bio-ispirata

24.2. Algoritmi di adattamento sociale

24.2.1. Informatica Bio-ispirata basata su colonie di formiche
 24.2.2. Varianti degli algoritmi di colonia di formiche
 24.2.3. Elaborazione particellare basata su cloud

24.3. Algoritmi genetici

24.3.1. Struttura generale
 24.3.2. Implementazioni dei principali operatori

24.4. Strategie spaziali di esplorazione-sfruttamento per algoritmi genetici

24.4.1. Algoritmo CHC
 24.4.2. Problemi multimodali

24.5. Modelli di evoluzione evolutivo (I)

24.5.1. Strategie evolutive
 24.5.2. Programmazione evolutiva
 24.5.3. Algoritmi basati sull'evoluzione differenziale

24.6. Modelli di evoluzione evolutivo (II)

24.6.1. Modelli evolutivi basati sulla stima delle distribuzioni (EDA)
 24.6.2. Programmazione genetica

24.7. Programmazione evolutiva applicata ai problemi di apprendimento

24.7.1. Apprendimento basato sulle regole
 24.7.2. Metodi evolutivi nei problemi di selezione delle istanze

24.8. Problemi multi-obiettivo

24.8.1. Concetto di dominanza
 24.8.2. Applicazione degli algoritmi evolutivi a problemi multi-obiettivo

24.9. Reti neurali (I)

24.9.1. Introduzione alle reti neurali
 24.9.2. Esempio pratico con le reti neurali

24.10. Reti neurali (II)

24.10.1. Casi di utilizzo delle reti neurali nella ricerca medica
 24.10.2. Casi di utilizzo delle reti neurali in economia
 24.10.3. Casi di utilizzo delle reti neurali nella visione artificiale

Modulo 25. Intelligenza Artificiale: strategie e applicazioni

25.1. Servizi finanziari

- 25.1.1. Le implicazioni dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei servizi finanziari: Opportunità e sfide
- 25.1.2. Casi d'uso
- 25.1.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.1.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

25.2. Implicazioni dell'Intelligenza Artificiale nel servizio sanitario

- 25.2.1. Implicazioni dell'IA nel settore sanitario: Opportunità e sfide
- 25.2.2. Casi d'uso

25.3. Rischi legati all'uso dell'IA nel servizio sanitario

- 25.3.1. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.3.2. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

25.4. Retail

- 25.4.1. Implicazioni dell'IA nel Retail: Opportunità e sfide
- 25.4.2. Casi d'uso
- 25.4.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.4.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

25.5. Industria

- 25.5.1. Implicazioni dell'IA nell'Industria: Opportunità e sfide
- 25.5.2. Casi d'uso

25.6. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA Industria

- 25.6.1. Casi d'uso
- 25.6.2. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.6.3. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

25.7. Pubblica Amministrazione

- 25.7.1. Implicazioni dell'IA nella Pubblica Amministrazione: Opportunità e sfide
- 25.7.2. Casi d'uso
- 25.7.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.7.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

25.8. Educazione

- 25.8.1. Implicazioni dell'IA nell'Educazione: Opportunità e sfide
- 25.8.2. Casi d'uso
- 25.8.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.8.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

25.9. Silvicoltura e agricoltura

- 25.9.1. Implicazioni dell'IA nella silvicoltura e nell'agricoltura: Opportunità e sfide
- 25.9.2. Casi d'uso
- 25.9.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.9.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

25.10. Risorse umane

- 25.10.1. Implicazioni dell'IA nelle Risorse Umane: Opportunità e sfide
- 25.10.2. Casi d'uso
- 25.10.3. Potenziali rischi legati all'uso dell'IA
- 25.10.4. Potenziali sviluppi/utilizzi futuri dell'IA

Modulo 26. Calcolo bioispirato**26.1. Preparazione dell'ambiente di sviluppo adeguati**

- 26.1.1. Selezione degli strumenti essenziali per lo sviluppo dell'IA
- 26.1.2. Configurazione degli strumenti scelti
- 26.1.3. Implementazione di *pipeline* CI/CD adatte ai progetti di IA
- 26.1.4. Gestione efficiente delle dipendenze e delle versioni negli ambienti di sviluppo

26.2. Estensioni indispensabili per l'IA in Visual Studio Code

- 26.2.1. Esplorazione e selezione delle estensioni AI per *Visual Studio Code*
- 26.2.2. Integrazione degli strumenti di analisi statica e dinamica nell'IDE
- 26.2.3. Automatizzare le attività ripetitive con estensioni specifiche
- 26.2.4. Personalizzazione dell'ambiente di sviluppo per migliorare l'efficienza

26.3. Progettazione No-code di Interfacce di Utente con Flutterflow

- 26.3.1. Principi di progettazione *No-code* e la loro applicazione nelle interfacce utente
- 26.3.2. Incorporazione di elementi di IA nella progettazione di interfacce visive
- 26.3.3. Strumenti e piattaforme per la creazione *No-code* di interfacce intelligenti
- 26.3.4. Valutazione e miglioramento continuo delle interfacce *No-code* con IA

26.4. Ottimizzazione del codice con ChatGPT

- 26.4.1. Identificazione di codice duplicato
- 26.4.2. Rifattorizzazione
- 26.4.3. Creazione di codice leggibile
- 26.4.4. Capire cosa fa il codice
- 26.4.5. Migliorare la denominazione di variabili e funzioni
- 26.4.6. Creare documentazione automatica

26.5. Gestire i repository con l'IA ChatGPT

- 26.5.1. Automazione dei processi di controllo di versione con tecniche di IA
- 26.5.2. Rilevamento dei conflitti e risoluzione automatica in ambienti collaborativi
- 26.5.3. Analisi predittiva delle modifiche e delle tendenze nei repository di codice
- 26.5.4. Miglioramento del controllo di versione con l'IA

26.6. Integrazione dell'IA nella gestione con i database con AskYourDatabase

- 26.6.1. Ottimizzazione delle query e delle prestazioni con tecniche di IA
- 26.6.2. Analisi predittiva dei modelli di accesso ai database
- 26.6.3. Implementazione di sistemi di raccomandazione per ottimizzare la struttura dei database
- 26.6.4. Monitoraggio e rilevamento proattivo di potenziali problemi del database

26.7. Individuazione dei guasti e creazione di test unitari con IA ChatGPT

- 26.7.1. Generazione automatica di casi di test con tecniche di IA
- 26.7.2. Individuazione precoce di vulnerabilità e bug mediante l'analisi statica con l'IA
- 26.7.3. Miglioramento della copertura dei test attraverso l'identificazione di aree critiche mediante l'IA

26.8. Pair Programming con GitHub Copilot

- 26.8.1. Integrazione e utilizzo efficace di *GitHub Copilot* in sessioni di *Pair Programming*
- 26.8.2. Integrazione e Miglioramenti alla comunicazione e alla collaborazione degli sviluppatori con *GitHub Copilot*
- 26.8.3. Integrazione di strategie per sfruttare al meglio i suggerimenti di codice generati da *GitHub Copilot*
- 26.8.4. Integrazione di casi di studio e best practice in *Pair Programming* assistita da IA

26.9. Traduzione automatica tra linguaggi di programmazione utilizzando ChatGPT

- 26.9.1. Strumenti e servizi di traduzione automatica specifici per i linguaggi di programmazione
- 26.9.2. Adattamento degli algoritmi di traduzione automatica ai contesti di sviluppo
- 26.9.3. Miglioramento dell'interoperabilità tra lingue diverse attraverso la traduzione automatica
- 26.9.4. Valutare e mitigare le potenziali sfide e limitazioni della traduzione automatica

26.10. Strumenti di IA consigliati per migliorare la produttività

- 26.10.1. Analisi comparativa degli strumenti di IA per lo sviluppo di software
- 26.10.2. Integrazione degli strumenti di IA nei flussi di lavoro.
- 26.10.3. Automazione di attività di routine con strumenti di IA
- 26.10.4. Valutazione e selezione degli strumenti in base al contesto e ai requisiti del progetto

Modulo 27. Architettura del software con IA

27.1. Ottimizzazione e gestione delle prestazioni negli strumenti di IA con l'aiuto di ChatGPT

- 27.1.1. Analisi delle prestazioni e profilazione negli strumenti di IA
- 27.1.2. Strategie di ottimizzazione degli algoritmi e dei modelli di IA
- 27.1.3. Implementazione di tecniche di *caching* e parallelizzazione per migliorare le prestazioni
- 27.1.4. Strumenti e metodologie per il monitoraggio continuo delle prestazioni in tempo reale

27.2. Scalabilità nelle applicazioni di IA utilizzando ChatGPT

- 27.2.1. Progettazione di architetture scalabili per applicazioni di IA
- 27.2.2. Implementazione di tecniche di partizione e condivisione del carico
- 27.2.3. Gestione dei flussi di lavoro e dei carichi di lavoro nei sistemi scalabili
- 27.2.4. Strategie di espansione orizzontale e verticale in ambienti a domanda variabile

27.3. Mantenimento i Applicazioni con l'IA ChatGPT

- 27.3.1. Principi di progettazione per facilitare la manutenibilità nei progetti di IA
- 27.3.2. Strategie di documentazione specifiche per i modelli e gli algoritmi di IA
- 27.3.3. Implementazione di test unitari e di integrazione per facilitare il mantenimento
- 27.3.4. Metodi per il refactoring e il miglioramento continuo nei sistemi con componenti di IA

27.4. Progettazione di sistemi su larga scala

- 27.4.1. Principi architettonici per la progettazione di sistemi su larga scala
- 27.4.2. Decomposizione di sistemi complessi in microservizi
- 27.4.3. Implementazione di pattern di progettazione specifici per i sistemi distribuiti
- 27.4.4. Strategie per la gestione della complessità in architetture su larga scala con componenti di IA

27.5. Archiviazione di dati su larga scala per strumenti di IA

- 27.5.1. Selezione di tecnologie di archiviazione dei dati scalabili
- 27.5.2. Progettazione di schemi di database per la gestione efficiente di grandi volumi di dati
- 27.5.3. Strategie di partizione e di replica in ambienti di archiviazione di dati massivi
- 27.5.4. Implementazione di sistemi di gestione dei dati per garantire l'integrità e la disponibilità nei progetti di IA

27.6. Struttura i Data con l'IA ChatGPT

- 27.6.1. Adattamento di strutture dati classiche per l'uso in algoritmi di IA
- 27.6.2. Progettazione e ottimizzazione di strutture di dati specifiche con ChatGPT
- 27.6.3. Integrazione di strutture di dati efficienti in sistemi ad alta intensità di dati
- 27.6.4. Strategie per la manipolazione e l'archiviazione dei dati in tempo reale nelle strutture di dati con IA

27.7. Algoritmi di programmazione per prodotti di IA

- 27.7.1. Sviluppo e implementazione di algoritmi specifici per applicazioni di IA
- 27.7.2. Strategie di selezione degli algoritmi in base al tipo di problema e ai requisiti del prodotto
- 27.7.3. Adattamento di algoritmi classici per l'integrazione in sistemi di intelligenza artificiale
- 27.7.4. Valutazione e confronto delle prestazioni tra diversi algoritmi in contesti di sviluppo con IA

27.8. Modelli di progettazione per lo sviluppo con IA

- 27.8.1. Identificazione e applicazione di modelli di progettazione comuni nei progetti con componenti IA
- 27.8.2. Sviluppo di modelli specifici per l'integrazione di modelli e algoritmi nei sistemi esistenti
- 27.8.3. Strategie di implementazione dei modelli per migliorare la riutilizzabilità e la manutenibilità nei progetti IA
- 27.8.4. Casi di studio e buone pratiche per l'applicazione di modelli di progettazione su architetture con IA

27.9. Implementazione di clean architecture usando ChatGPT

- 27.9.1. Principi e concetti fondamentali di Clean Architecture
- 27.9.2. Adattamento di *Clean Architecture* a progetti con componenti IA
- 27.9.3. Distribuzione di livelli e dipendenze in sistemi con architettura pulita
- 27.9.4. Vantaggi e sfide dell'implementazione di *Clean Architecture* nello sviluppo di software con IA

27.10. Sviluppo di software sicuro in applicazioni web con DeepCode

- 27.10.1. Principi di sicurezza nello sviluppo di software con componenti IA
- 27.10.2. Identificazione e mitigazione di potenziali vulnerabilità in modelli e algoritmi di IA
- 27.10.3. Implementare pratiche di sviluppo sicuro nelle applicazioni Web con funzionalità di Intelligenza Artificiale
- 27.10.4. Strategie per la protezione dei dati sensibili e la prevenzione degli attacchi nei progetti con IA

Modulo 28. Progetti web con IA

28.1. Preparazione dell'ambiente di lavoro per lo sviluppo web con IA

- 28.1.1. Configurazione di ambienti di sviluppo web per progetti con intelligenza artificiale
- 28.1.2. Selezione degli strumenti essenziali per lo sviluppo e preparazione dell'IA
- 28.1.3. Integrazione di librerie e *frameworks* specifici per progetti web con intelligenza artificiale
- 28.1.4. Implementare buone pratiche nella configurazione di ambienti di sviluppo collaborativi

28.2. Creazione di *Workspace* per Progetti di IA con GitHub Copilot

- 28.2.1. Progettazione e organizzazione efficace di *workspaces* per progetti web con componenti di intelligenza artificiale
- 28.2.2. Utilizzo di strumenti di gestione dei progetti e controllo delle versioni nel *workspace*
- 28.2.3. Strategie di collaborazione e comunicazione efficienti nel team di sviluppo
- 28.2.4. Adattamento del *workspace* alle esigenze specifiche dei progetti web con IA

28.3. Modelli di progettazione in prodotti con Github Copilot

- 28.3.1. Identificazione e applicazione di modelli di progettazione comuni nelle interfacce utente con elementi di intelligenza artificiale
- 28.3.2. Sviluppo di modelli specifici per migliorare l'esperienza utente nei progetti Web con IA
- 28.3.3. Integrazione dei modelli di progettazione nell'architettura generale dei progetti web con l'intelligenza artificiale
- 28.3.4. Valutazione e selezione di modelli di progettazione appropriati in base al contesto del progetto

28.4. Sviluppo Frontend con GitHub Copilot

- 28.4.1. Integrazione dei modelli IA nel livello di presentazione dei progetti Web
- 28.4.2. Sviluppo di interfacce utente adattive con elementi di intelligenza artificiale
- 28.4.3. Implementazione delle funzionalità di elaborazione del linguaggio naturale (PLN) in *Frontend*
- 28.4.4. Strategie per l'ottimizzazione delle prestazioni nello sviluppo di *Frontend* con IA

28.5. Creazione di Database usando GitHub Copilot

- 28.5.1. Selezione di tecnologie di database per progetti web con intelligenza artificiale
- 28.5.2. Progettazione di schemi di database per l'archiviazione e la gestione dei dati relativi all'IA
- 28.5.3. Implementazione di sistemi di archiviazione efficienti per grandi volumi di dati generati da modelli IA
- 28.5.4. Strategie per la sicurezza e la protezione dei dati sensibili nei database di progetti web con IA

28.6. Sviluppo Frontend con GitHub Copilot

- 28.6.1. Integrazione di modelli e servizi IA nella logica di business del *backend*
- 28.6.2. Sviluppo di API ed endpoint specifici per la comunicazione tra Frontend e componenti IA
- 28.6.3. Implementazione della logica di elaborazione dati e del processo decisionale nel *backend* con l'intelligenza artificiale
- 28.6.4. Strategie per la scalabilità e le prestazioni nello sviluppo *Backend* di progetti web con IA

28.7. Ottimizzare il processo di implementazione del tuo sito web

- 28.7.1. Automazione dei processi di costruzione e implementazione di progetti web con ChatGPT
- 28.7.2. Implementazione di *pipeline* CI/CD adattate alle applicazioni web con Github Copilot
- 28.7.3. Strategie per una gestione efficiente delle versioni e degli aggiornamenti nelle distribuzioni continue
- 28.7.4. Monitoraggio e analisi post-implementazione per il miglioramento continuo del processo

28.8. IA del Cloud Computing

- 28.8.1. Integrazione dei servizi di intelligenza artificiale nelle piattaforme di cloud computing
- 28.8.2. Sviluppo di soluzioni scalabili e distribuite utilizzando servizi cloud con funzionalità IA
- 28.8.3. Strategie per una gestione efficiente delle risorse e dei costi in ambienti cloud con applicazioni web con IA
- 28.8.4. Valutazione e confronto dei fornitori di servizi cloud per progetti web con Intelligenza Artificiale

28.9. Creare un Progetto con IA per ambienti LAMP con l'aiuto di ChatGPT

- 28.9.1. Adattamento di progetti web basati su stack LAMP per includere componenti IA
- 28.9.2. Integrazione delle librerie e *frameworks* specifici dell'IA in ambienti LAMP
- 28.9.3. Sviluppo di funzionalità IA che completano l'architettura LAMP tradizionale
- 28.9.4. Strategie per l'ottimizzazione e la manutenzione di progetti web con IA in ambienti LAMP

28.10. Creare un Progetto con AI per ambienti MEVN usando ChatGPT

- 28.10.1. Integrazione di tecnologie e strumenti dello stack MEVN con componenti di IA
- 28.10.2. Sviluppo di applicazioni web moderne e scalabili in ambienti MEVN con funzionalità IA
- 28.10.3. Implementazione delle funzionalità di elaborazione dati e machine learning nei progetti MEVN
- 28.10.4. Strategie per migliorare le prestazioni e la sicurezza delle applicazioni Web con AI in ambienti MEVN

Modulo 29. Applicazioni mobili con IA

29.1. Preparazione di ambiente di lavoro per lo sviluppo mobile con IA

- 29.1.1. Configurazione di ambienti di sviluppo mobile per progetti con intelligenza artificiale
- 29.1.2. Selezione e preparazione di strumenti specifici per lo sviluppo di applicazioni mobili con IA
- 29.1.3. Integrazione delle librerie e *frameworks* dell'IA in ambienti di sviluppo mobile
- 29.1.4. Configurazione di emulatori e dispositivi reali per testare applicazioni mobili con componenti di intelligenza artificiale

29.2. Creazione di un *Workspace* con GitHub Copilot

- 29.2.1. Integrazione di GitHub Copilot in ambienti di sviluppo mobile
- 29.2.2. Utilizzo efficace di GitHub Copilot per la generazione di codice nei progetti con IA
- 29.2.3. Strategie per la collaborazione tra sviluppatori quando si utilizza GitHub Copilot nello *workspace*
- 29.2.4. Buone pratiche e limitazioni nell'uso di GitHub Copilot nello sviluppo di applicazioni mobili con IA

29.3. Impostazioni di *Firebase*

- 29.3.1. Configurazione iniziale di un progetto in *Firebase* per lo sviluppo mobile
- 29.3.2. Integrazione di *Firebase* nelle app mobili con funzionalità di Intelligenza Artificiale
- 29.3.3. Utilizzo dei servizi *Firebase* come database, autenticazione e notifiche nei progetti IA
- 29.3.4. Strategie per la gestione di eventi e dati in tempo reale nelle app mobili con *Firebase*

29.4. Concetti di *Clean Architecture*, *DataSources*, *Repositories*

- 29.4.1. Principi fondamentali di *Clean Architecture* nello sviluppo mobile con IA
- 29.4.2. Distribuzione di livelli *DataSources* e repository con GitHub Copilot
- 29.4.3. Progettazione e strutturazione di componenti in progetti mobili con particolare Github Copilot
- 29.4.4. Vantaggi e sfide dell'implementazione di *Clean Architecture* nello sviluppo di software con IA

29.5. Creazione di le schermate di autenticazione con GitHub Copilot

- 29.5.1. Progettazione e sviluppo di interfacce utente per le schermate di autenticazione nelle applicazioni mobili con IA
- 29.5.2. Integrazione dei servizi di autenticazione con *Firebase* nella schermata di accesso
- 29.5.3. Utilizzo di tecniche di sicurezza e protezione dei dati nella schermata di autenticazione
- 29.5.4. Personalizzazione e adattamento dell'esperienza utente nella schermata di autenticazione

29.6. Creazione di *Dashboard* e Navigazione con GitHub Copilot

- 29.6.1. Progettazione e sviluppo di *Dashboard* con elementi di intelligenza artificiale
- 29.6.2. Implementazione di sistemi di navigazione efficienti nelle applicazioni mobili con IA
- 29.6.3. Integrazione delle funzionalità IA nel *Dashboard* per migliorare l'esperienza dell'utente

29.7. Creazione di le schermate con Elenco GitHub Copilot

- 29.7.1. Sviluppo di interfacce utente per schermi con elenchi in applicazioni mobili con IA
- 29.7.2. Integrazione di algoritmi di raccomandazione e filtraggio nella schermata di elenco
- 29.7.3. Utilizzo di modelli di progettazione per una presentazione efficace dei dati nell'elenco
- 29.7.4. Strategie per il caricamento efficiente dei dati in tempo reale sullo schermo con elenco

29.8. Creazione di Schermate di Dettagli con GitHub Copilot

- 29.8.1. Progettazione e sviluppo di interfacce utente dettagliate per la presentazione di informazioni specifiche
- 29.8.2. Integrazione delle funzionalità della IA per arricchire la schermata di dettaglio
- 29.8.3. Implementare interazioni e animazioni nella schermata di dettaglio
- 29.8.4. Strategie per l'ottimizzazione delle prestazioni di caricamento e visualizzazione dei dettagli nelle app mobili con IA

29.9. Creazione di Schermate di *Settings* con GitHub Copilot

- 29.9.1. Sviluppo di interfacce utente per configurazione e dei mettere a in applicazioni mobili con IA
- 29.9.2. Integrazione di impostazioni personalizzate relative ai componenti di intelligenza artificiale
- 29.9.3. Implementazione delle opzioni di personalizzazione e delle preferenze nella schermata di configurazione
- 29.9.4. Strategie per l'usabilità e la chiarezza nella presentazione delle opzioni sullo schermo di *setting*

29.10. Creare *Icone*, *Splash* e Risorse Grafiche per l'app con IA

- 29.10.1. Design e creazione di icone accattivanti per rappresentare l'app mobile con IA
- 29.10.2. Sviluppo di schermate di avvio (*splash*) con elementi visivi di impatto
- 29.10.3. Selezione e adattamento delle risorse grafiche per migliorare l'estetica dell'app mobile
- 29.10.4. Strategie per la coerenza e il *branding* visivo negli elementi grafici dell'app con IA

Modulo 30. IA per QA Testing

30.1. Ciclo di vita del Testing

- 30.1.1. Descrizione e comprensione del ciclo di vita del *testing* nello sviluppo di software
- 30.1.2. Fasi del ciclo di vita del *testing* e la loro importanza ai fini della garanzia della qualità
- 30.1.3. Integrazione dell'intelligenza artificiale in diverse fasi del ciclo di vita del *testing*
- 30.1.4. Strategie per il miglioramento continuo del ciclo di vita del testing mediante l'uso della IA

30.2. Test Case e Bug Detection con l'aiuto di ChatGPT

- 30.2.1. Progettazione e scrittura efficaci di casi di prova nel contesto del QA *Testing*
- 30.2.2. Identificazione di *bug* ed errori durante l'esecuzione di test case
- 30.2.3. Applicazione di tecniche di rilevamento precoce dei *bug* mediante analisi statica
- 30.2.4. Utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale per l'identificazione automatica dei *bug* nei test case

30.3. Tipi di Testing

- 30.3.1. Esplorazione di diversi tipi di *testing* nel settore del QA
- 30.3.2. Test unitari, di integrazione, funzionali e di accettazione: caratteristiche e applicazioni
- 30.3.3. Strategie per la corretta selezione e combinazione dei tipi di *testing* nei progetti con ChatGPT
- 30.3.4. Adeguamento dei tipi di *testing* convenzionali a progetti con ChatGPT

30.4. Creare un piano di test usando ChatGPT

- 30.4.1. Progettazione e strutturazione di un piano di test completo
- 30.4.2. Identificare requisiti e scenari di test nei progetti con IA
- 30.4.3. Strategie per la pianificazione di test manuali e automatizzati
- 30.4.4. Valutazione e adeguamento continuo del piano di prova in funzione dello sviluppo del progetto

30.5. Rilevazione e segnalazione di Bugs con IA

- 30.5.1. Implementare tecniche di rilevamento automatico dei *bug* utilizzando algoritmi di apprendimento automatico
- 30.5.2. Utilizzo di ChatGPT per l'analisi dinamica del codice alla ricerca di possibili errori
- 30.5.3. Strategie per la generazione automatica di report dettagliati sui *bug* rilevati usando ChatGPT
- 30.5.4. Collaborazione efficace tra team di sviluppo e QA nella gestione dei *bug* identificati dall'IA

30.6. Creazione di test automatizzati con IA

- 30.6.1. Sviluppo di script di test automatizzati per progetti usando ChatGPT
- 30.6.2. Integrazione di strumenti di automazione dei test basati su IA
- 30.6.3. Uso di ChatGPT per la generazione dinamica di test case automatizzati
- 30.6.4. Strategie per l'esecuzione efficiente e la manutenzione dei test automatizzati nei progetti con IA

30.7. API Testing

- 30.7.1. Concetti fondamentali di API *testing* e importanza nel QA
- 30.7.2. Sviluppo di test per la verifica delle API in ambienti usando ChatGPT
- 30.7.3. Strategie per la convalida dei dati e dei risultati nelle API *testing* con ChatGPT
- 30.7.4. Utilizzo di strumenti specifici per il testing API in progetti con intelligenza artificiale

30.8. Strumenti IA per il Web Testing

- 30.8.1. Esplorazione di strumenti di intelligenza artificiale per l'automazione dei test in ambienti web
- 30.8.2. Integrazione di tecnologie di riconoscimento degli elementi e analisi visiva sul Web *testing*
- 30.8.3. Strategie per il rilevamento automatico di modifiche e problemi di prestazioni nelle applicazioni Web usando ChatGPT
- 30.8.4. Valutazione di strumenti specifici per migliorare l'efficienza nel web *testing* con IA

30.9. Mobile Testing Mediante IA

- 30.9.1. Sviluppo di strategie di *testing* per applicazioni mobili con componenti di intelligenza artificiale
- 30.9.2. Integrazione di strumenti di *testing* specifici per piattaforme mobili basate su IA
- 30.9.3. Utilizzo di ChatGPT per il rilevamento di problemi nelle prestazioni delle applicazioni mobili
- 30.9.4. Strategie per la convalida di interfacce e funzioni specifiche delle applicazioni mobili tramite IA

30.10. Strumenti QA con IA

- 30.10.1. Esplorazione di strumenti e piattaforme QA che incorporano funzionalità di Intelligenza Artificiale
- 30.10.2. Valutazione degli strumenti per la gestione e l'esecuzione efficiente dei test di progetto con IA
- 30.10.3. Uso di ChatGPT per la generazione e ottimizzazione di test case
- 30.10.4. Strategie per la selezione e l'adozione efficace di strumenti QA con funzionalità IA

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”



La Business School di TECH utilizza il Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo”



Il nostro programma ti prepara ad affrontare sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nel tuo business.



Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e aziendale più attuali.

“

Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali”

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori business school del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il nostro sistema online ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi impegni. Sarai in grado di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con una connessione internet.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra scuola di business è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.





Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Di conseguenza, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



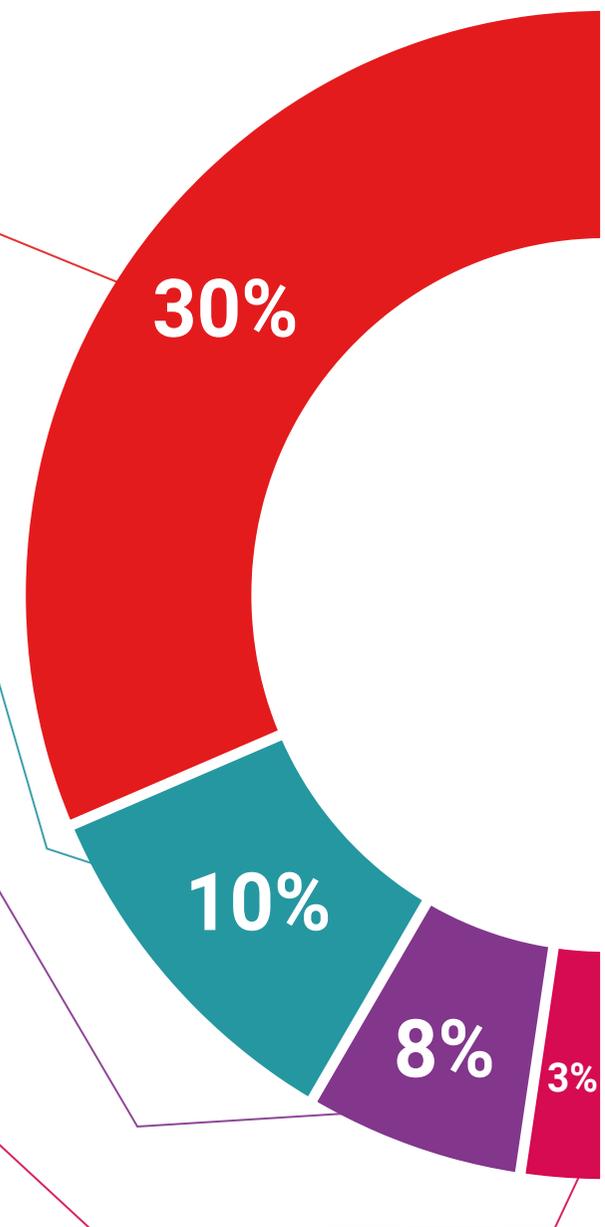
Stage di competenze manageriali

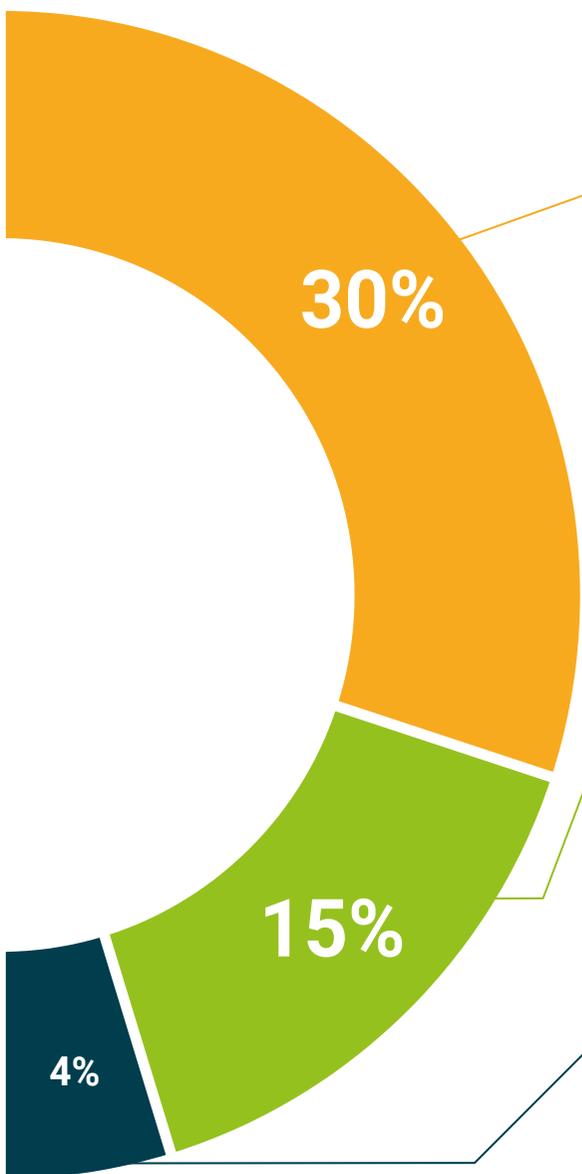
Svolgerai attività per sviluppare competenze manageriali specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che un senior manager deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e tutorati dai migliori specialisti in senior management del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



08

Profilo dei nostri studenti

Per quanto riguarda il profilo degli studenti, è definito da individui con una solida istruzione accademica e esperienza lavorativa in settori correlati a Informatica, Amministrazione e Business Management, Scienze Matematiche e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Questi professionisti sono caratterizzati da ambizione, quindi si prefiggono l'obiettivo di aggiornare le loro conoscenze per avanzare nel loro percorso lavorativo. Questi esperti sono inoltre caratterizzati da un approccio basato sull'innovazione, che li spinge a sviluppare nuove soluzioni tecnologiche per migliorare la società e gli ambienti imprenditoriali.





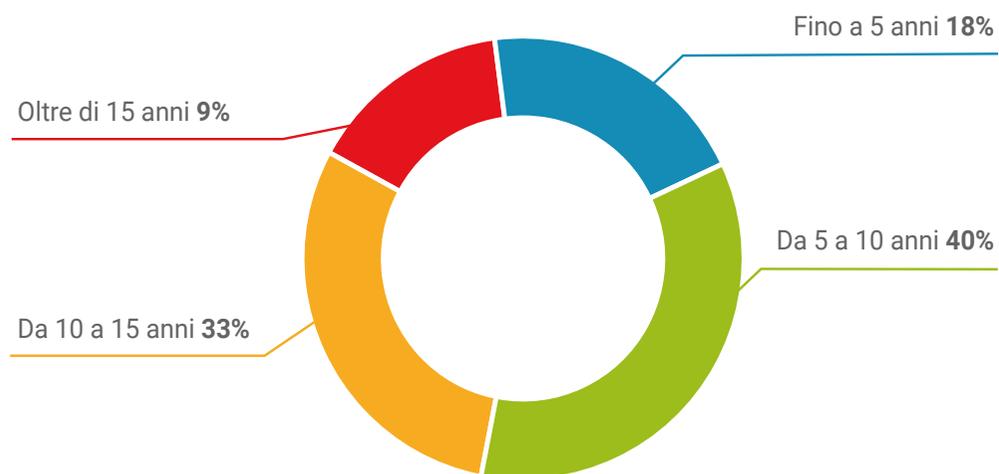
“

Questo programma è rivolto a persone interessate ad ampliare i propri orizzonti lavorativi attraverso un'esperienza educativa di alta qualità"

Età media

Da **35** e **45** anni

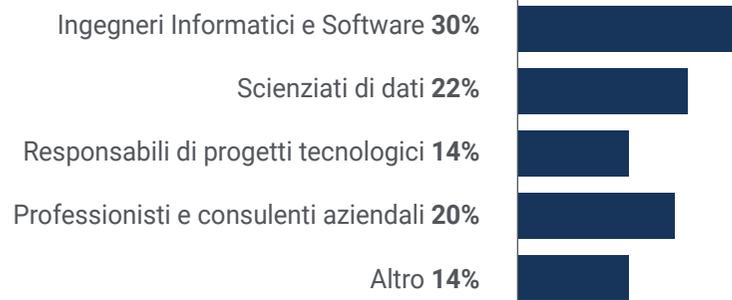
Anni di esperienza



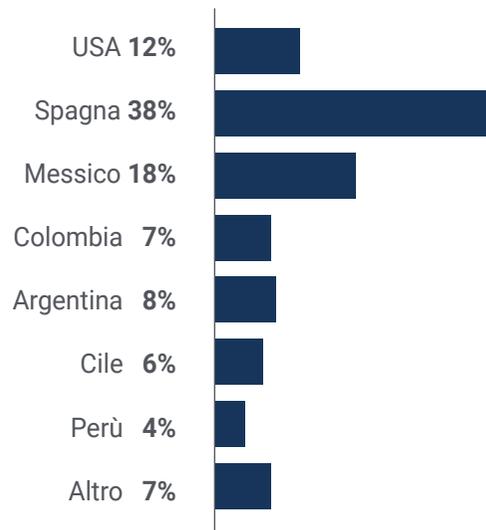
Educazione



Profilo accademico



Distribuzione geografica



Gabriel Mendoza

Informatico e Cloud Computing Specialist

"Questo programma è stato un'esperienza trasformativa, che ha arricchito la mia comprensione e le mie abilità sia nel campo della Programmazione Informatica che in quello dell'Intelligenza Artificiale. I materiali didattici del Master Specialistico mi hanno fornito gli strumenti necessari per affrontare le sfide complesse della mia professione."

09

Direzione del corso

Per la progettazione e l'erogazione di questo titolo universitario, TECH dispone di un personale docente di prima qualità. Questi professionisti sono specializzati in Intelligenza Artificiale, accumulando un ampio bagaglio di lavoro nella Programmazione Informatica. In questo modo, gli insegnanti trasmettono agli studenti tutte le loro conoscenze e abilità per garantire un futuro professionale di successo. In questo modo, gli insegnanti trasmettono agli studenti tutte le loro conoscenze e abilità per garantire un futuro professionale di successo.



“

Un personale docente specializzato metterà a disposizione la vasta conoscenza nel campo dell'Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica in questo Master Specialistico"

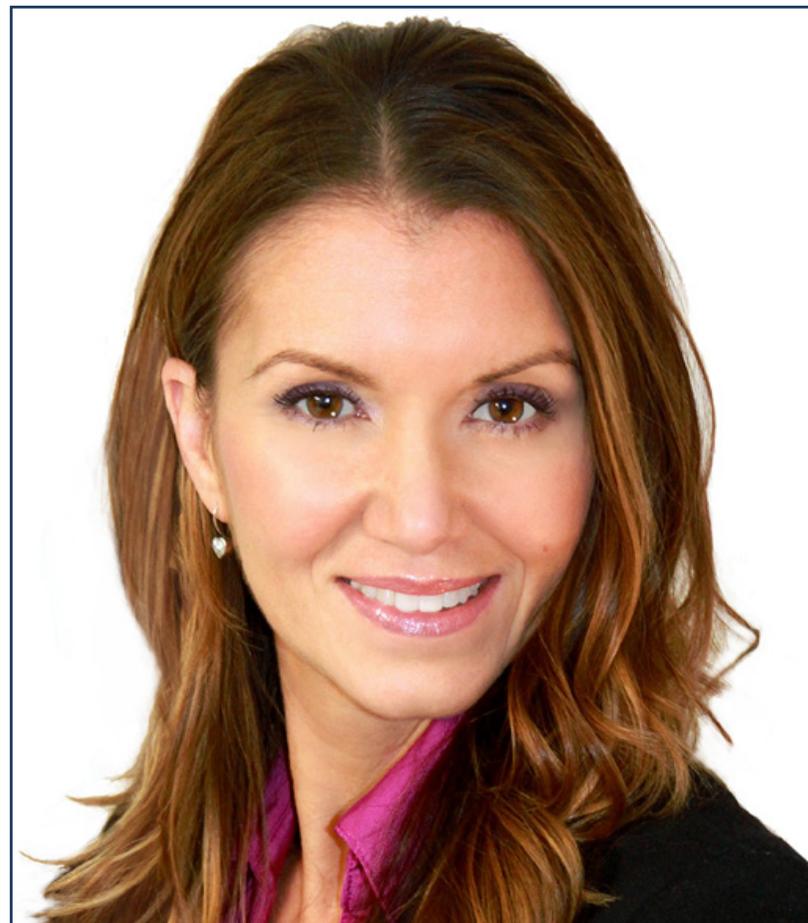
Direttrice Ospite Internazionale

Con oltre 20 anni di esperienza nella progettazione e gestione di team globali per l'**acquisizione di talenti**, Jennifer Dove è un'esperta in **assunzioni** e **strategia tecnologica**. Nel corso della sua esperienza professionale ha ricoperto posizioni di leadership in diverse organizzazioni tecnologiche all'interno delle aziende **Fortune 50**, tra cui **NBCUniversal** e **Comcast**. La sua esperienza gli ha permesso di distinguersi in ambienti competitivi e ad alta crescita.

In qualità di **Vice Presidentessa per l'Acquisizione dei Talenti** presso **Mastercard**, è responsabile della supervisione della strategia e dell'esecuzione del processo di assunzione dei talenti, collaborare con i leader aziendali e i responsabili delle **Risorse Umane** per raggiungere gli obiettivi operativi e strategici di assunzione. In particolare, il suo obiettivo è **creare team diversificati, inclusivi** e ad **alte prestazioni** che promuovano l'innovazione e la crescita dei prodotti e dei servizi dell'azienda. Inoltre, è esperta nell'uso di strumenti per attrarre e trattenere i migliori professionisti da tutto il mondo. Inoltre, si occupa di **promuovere il marchio del datore** di lavoro e la proposta di valore di **Mastercard** attraverso pubblicazioni, eventi e social media.

Jennifer Dove ha dimostrato il suo impegno per lo sviluppo professionale continuo, partecipare attivamente alle reti di professionisti delle **Risorse Umane** e contribuire all'inserimento di numerosi lavoratori in diverse aziende. Dopo aver conseguito la laurea in **Comunicazione Organizzativa** presso l'Università di Miami, ha ricoperto incarichi dirigenziali nella selezione del personale in aziende di diversi settori.

D'altra parte, è stata riconosciuta per la sua capacità di guidare le trasformazioni organizzative, **integrare le tecnologie** nei **processi di reclutamento** e sviluppare programmi di leadership che preparano le istituzioni per le sfide future. Ha anche implementato con successo programmi di **benessere sul lavoro** che hanno aumentato in modo significativo la soddisfazione e la fidelizzazione dei dipendenti.



Dott.ssa Dove, Jennifer

- ♦ Vice presidentessa per l'Acquisizione di Talenti alla Mastercard, New York, Stati Uniti
- ♦ Direttrice Acquisizione di Talenti in NBCUniversal, New York, Stati Uniti
- ♦ Responsabile della Selezione del Personale Comcast
- ♦ Direttrice del Reclutamento presso Rite Hire Advisory
- ♦ Vice Presidente Esecutivo della Divisione Vendite di Ardor NY Real Estate
- ♦ Direttrice del Personale presso Valerie August & Associates
- ♦ Responsabile dei Conti presso BNC
- ♦ Responsabile dei Conti presso Vault
- ♦ Laurea in Comunicazione Organizzativa presso l'Università di Miami

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere al fianco dei
migliori professionisti del
mondo”*

Direttore Ospite Internazionale

Leader tecnologico con decenni di esperienza nelle principali multinazionali tecnologiche, Rick Gauthier si è sviluppato in modo prominente nel campo dei servizi cloud e del miglioramento dei processi end-to-end. È stato riconosciuto come un leader e responsabile di team con grande efficienza, mostrando un talento naturale per garantire un alto livello di impegno tra i suoi dipendenti.

Possiede doti innate nella strategia e nell'innovazione esecutiva, sviluppando nuove idee e supportando il suo successo con dati di qualità. Il suo percorso in Amazon gli ha permesso di gestire e integrare i servizi IT della società negli Stati Uniti. In Microsoft ha guidato un team di 104 persone, incaricati di fornire l'infrastruttura informatica a livello aziendale e supportare i dipartimenti di ingegneria dei prodotti in tutta l'azienda.

Questa esperienza gli ha permesso di distinguersi come un manager ad alto impatto, con notevoli capacità per aumentare l'efficienza, la produttività e la soddisfazione generale del cliente.



Dott. Gauthier, Rick

- Direttore Regionale di IT in Amazon, Seattle, Stati Uniti
- Responsabile dei programmi senior in Amazon
- Vicepresidente di Wimmer Solutions
- Direttore senior dei servizi di ingegneria produttiva in Microsoft
- Laureato in Sicurezza Informatica presso la Western Governors University
- Certificato Tecnico in *Commercial Diving* per Divers Institute of Technology
- Studi Ambientali presso l'Evergreen State College

“

*Cogli l'occasione per conoscere
gli ultimi sviluppi in questo campo
e applicarlo alla tua pratica
quotidiana"*

Direttore Ospite Internazionale

Romi Arman è un esperto internazionale di fama con oltre due decenni di esperienza in **Digital Transformation, Marketing, Strategia e Consulenza**. In questo lungo percorso ha assunto diversi rischi ed è un sostenitore costante dell'**innovazione** e del **cambiamento** nella congiuntura aziendale. Con questa esperienza, ha collaborato con amministratori delegati e organizzazioni aziendali di tutto il mondo, spingendoli a mettere da parte i modelli di business tradizionali. Ha contribuito a rendere aziende come la Shell Energy **leader nel mercato**, focalizzate sui **clienti** e sul **mondo digitale**.

Le strategie ideate da Arman hanno un impatto latente, poiché hanno permesso a diverse aziende di **migliorare le esperienze dei consumatori, del personale e degli azionisti**. Il successo di questo esperto è misurabile attraverso metriche tangibili come **CSAT, l'impegno dei dipendenti** presso le istituzioni in cui ha esercitato e la crescita dell'**indicatore finanziario EBITDA** in ciascuna di esse.

Inoltre, nel suo percorso professionale ha nutrito e **guidato team ad alte prestazioni che hanno anche ricevuto riconoscimenti per il loro potenziale di trasformazione**. Con Shell, in particolare, il dirigente si è sempre proposto di superare tre sfide: soddisfare le complesse **richieste di decarbonizzazione** dei clienti, **sostenere una "decarbonizzazione redditizia"** e **rivedere un panorama frammentato di dati, digitali e tecnologici**. Così, i loro sforzi hanno evidenziato che per raggiungere un successo sostenibile è fondamentale partire dalle esigenze dei consumatori e gettare le basi della trasformazione dei processi, Dati, tecnologia e cultura.

Inoltre, il dirigente si distingue per la sua padronanza delle **applicazioni aziendali dell'Intelligenza Artificiale**, argomento in cui ha conseguito un master presso la Business School di Londra. Allo stesso tempo, ha accumulato esperienze in **IoT e Salesforce**.



Dott. Arman, Romi

- Direttore della Trasformazione Digitale (CDO) presso la Corporation Shell Energy, Londra, Regno Unito
- Direttore Globale di E-commerce e Assistenza Clienti Alla Shell Energy Corporation
- Responsabile Nazionale dei Conti Chiave (produttori di apparecchiature originali e rivenditori di automobili) per Shell a Kuala Lumpur, Malesia
- Consulente Senior di Gestione (settore dei servizi finanziari) per Accenture da Singapore
- Laurea presso l'Università di Leeds
- Post-Laurea in Applicazioni Aziendali IA per Dirigenti della Business School di Londra
- Certificazione Professionale in Esperienza del cliente CCXP
- Corso di Trasformazione Digitale per Dirigenti IMD

“

Vuoi aggiornare le tue conoscenze con la massima qualità educativa? TECH ti offre i contenuti più aggiornati del mercato accademico, progettati da autentici esperti di fama internazionale"

Direttore Ospite Internazionale

Manuel Arens è un esperto nella gestione dei dati e leader di un team altamente qualificato. Infatti, Arens è il responsabile globale degli acquisti nella divisione di Google per le infrastrutture tecniche e i data center, la sua carriera professionale si è svolta in un'azienda dove ha svolto la maggior parte della sua attività. Con sede a Mountain View, in California, ha fornito soluzioni per le sfide operazioni del gigante tecnologico, come l'integrità dei dati di riferimento, gli aggiornamenti dati dei fornitori e la loro prioritizzazione. Ha guidato la pianificazione della supply chain del data center e la valutazione dei rischi del fornitore, generando miglioramenti nel processo e la gestione dei flussi di lavoro che hanno portato a risparmi significativi sui costi.

Con oltre un decennio di lavoro fornendo soluzioni digitali e leadership per le aziende in vari settori, ha una vasta esperienza in tutti gli aspetti della fornitura di soluzioni strategiche, tra cui **Marketing, analisi dei media, misurazione e attribuzione**. Ha ricevuto diversi riconoscimenti per il suo lavoro, tra cui il **Premio per la leadership BIM**, il **Leadership Search Award**, **Premio per il programma di generazione di lead all'esportazione** e **Best Sales Model EMEA**.

Inoltre, Arens ha lavorato come **Sales Manager** a Dublino, in Irlanda. In questa posizione, ha costruito un team di 4-14 membri in tre anni e ha guidato il team di vendita per ottenere risultati e collaborare bene tra loro e con team interfunzionali. Ha anche lavorato come **Analista Senior** di settore ad Amburgo, in Germania, creando storylines per oltre 150 clienti utilizzando strumenti interni e di terze parti a supporto dell'analisi. Ha sviluppato e redatto rapporti approfonditi per dimostrare la sua padronanza dell'argomento, compresa la comprensione dei **fattori macroeconomici e politici/normativi** che influenzano l'adozione e la diffusione della tecnologia.

Ha anche guidato team in aziende come **Eaton, Airbus e Siemens**, dove ha acquisito una preziosa esperienza nella gestione dei clienti e della supply chain. Sottolinea in particolare il suo impegno a superare continuamente le aspettative **costruendo relazioni preziose con i clienti** e lavorando senza problemi con persone a tutti i livelli di un'organizzazione, **compresi gli stakeholder, la gestione**, i membri del team e i clienti. Il suo approccio basato sui dati e la sua capacità di sviluppare soluzioni innovative e scalabili per le sfide del settore lo hanno reso un leader nel suo campo.



Dott. Arens, Manuel

- Responsabile degli Acquisti Globali in Google, Mountain View, USA
- Senior Analyst e Technology B2B presso Google, Stati Uniti
- Direttore delle Vendite presso Google, Irlanda
- Analista Industriale Senior presso Google, Germania
- Account Manager presso Google, Irlanda
- Accounts Payable in Eaton, Regno Unito
- Responsabile della Catena di Somministro in Airbus, Germania

“

Scegli TECH! Potrai accedere ai migliori materiali didattici, all'avanguardia tecnologica ed educativa, implementati da rinomati specialisti di fama internazionale nel settore"

Direttore Ospite Internazionale

Andrea La Sala è un esperto dirigente del Marketing i cui progetti hanno avuto un impatto significativo sull'ambiente della Moda. Nel corso della sua carriera di successo ha svolto diversi compiti relativi a **Prodotti, Merchandising e Comunicazione**. Tutto questo, legato a marchi di prestigio come **Giorgio Armani, Dolce&Gabbana, Calvin Klein**, tra gli altri.

I risultati di questo leader internazionale di **alto profilo internazionale** sono stati legati alla sua comprovata capacità di **sintetizzare le informazioni** in quadri chiari e di attuare **azioni concrete** allineate a specifici **obiettivi aziendali**. Inoltre, è riconosciuto per la sua **proattività e adattamento ad un ritmo accelerato** di lavoro. A tutto questo, un esperto aggiunge una **forte consapevolezza commerciale, visione del mercato** e una vera **passione per i prodotti**.

In qualità di **Global Brand and Merchandising Director** presso **Giorgio Armani**, ha supervisionato diverse **strategie di marketing per abbigliamento e accessori**. Inoltre, le loro tattiche sono state focalizzate nel settore della **vendita al dettaglio** e delle **esigenze e del comportamento dei consumatori**. Da questo in qualità di responsabile della commercializzazione dei prodotti nei diversi mercati, ha lavorato come **team leader** nei reparti di **Design, Comunicazione e Vendite**.

In aziende come **Calvin Klein** o il **Gruppo Coin**, ha inoltre avviato progetti per promuovere la **struttura, lo sviluppo e la commercializzazione di diverse collezioni**. A sua volta, è stato incaricato di **creare calendari efficaci** per le **campagne** di acquisto e vendita. Ha inoltre avuto sotto la sua direzione i **termini, costi, processi e tempi di consegna** di diverse operazioni.

Queste esperienze hanno reso Andrea La Sala uno dei **leader aziendali** più importanti e qualificati nel settore della **Moda e del Lusso**. Un'elevata capacità manageriale con la quale è riuscito a implementare in modo efficace il **posizionamento positivo di diversi marchi** e ridefinire i suoi indicatori chiave di prestazione (KPI).



Dott. La Sala, Andrea

- Direttore Globale del Marchio e Merchandising Armani Exchange presso Giorgio Armani, Milano
- Direttore del Merchandising di Calvin Klein
- Responsabile del marchio presso il Gruppo Coin
- Brand Manager in Dolce&Gabbana
- Direttore del marchio presso Sergio Tacchini S.p.A.
- Analista di Mercato presso Fastweb
- Laurea in Economia e Commercio presso l'Università del Piemonte Orientale



I professionisti più qualificati ed esperti a livello internazionale ti aspettano in TECH per offrirti un insegnamento di primo livello, aggiornato e basato sulle ultime prove scientifiche. Cosa aspetti ad iscriverti?"

Direttore Ospite Internazionale

Mick Gram è sinonimo di innovazione ed eccellenza nel campo della **Business Intelligence** a livello internazionale. La sua carriera di successo è legata a posizioni di leadership in multinazionali come **Walmart** e **Red Bull**. Inoltre, questo esperto è noto per la sua visione nell'**identificare le tecnologie emergenti** che, a lungo termine, hanno un impatto duraturo sull'ambiente aziendale.

D'altra parte, l'esecutivo è considerato un **pioniere** nell'uso di **tecniche di visualizzazione dei dati** che semplificano set complessi, rendendoli accessibili e facilitanti nel processo decisionale. Questa abilità divenne il pilastro del suo profilo professionale, rendendolo un bene desiderabile per molte organizzazioni che puntavano a **raccogliere informazioni** e **generare azioni** concrete da loro.

Uno dei suoi progetti più importanti degli ultimi anni è stato la **piattaforma Walmart Data Cafe**, la più grande del suo genere al mondo che è ancorata al cloud per l'**analisi di Big Data**. Ha inoltre ricoperto la carica di **Direttore della Business Intelligence** in **Red Bull**, occupandosi di aree quali **vendite, distribuzione, marketing e supply chain operations**. Il suo team è stato recentemente riconosciuto per la sua costante innovazione nell'utilizzo della nuova API di Walmart Luminate per gli insight di Buyer e Channel.

Per quanto riguarda la sua formazione, il manager ha diversi master e studi post-laurea presso prestigiosi centri come l'**Università di Berkeley**, negli Stati Uniti, e l'**Università di Copenaghen**, in Danimarca. Attraverso questo aggiornamento continuo, l'esperto ha raggiunto competenze all'avanguardia. In questo modo, è diventato un **leader nato della nuova economia mondiale**, incentrata sull'impulso dei dati e sulle loro infinite possibilità.



Dott. Gram, Mick

- Direttore di *Business Intelligence* e analisi in Red Bull, Los Angeles, Stati Uniti
- Architetto di soluzioni di *Business Intelligence* per Walmart Data Cafe
- Consulente indipendente di *Business Intelligence e Data Science*
- Direttore di *Business Intelligence* presso Capgemini
- Analista Capo in Nordea
- Consulente Capo di *Business Intelligence* per SAS
- Executive Education in IA e Machine Learning in UC Berkeley College of Engineering
- MBA Executive en e-commerce presso l'Università di Copenaghen
- Laurea e Master in Matematica e Statistica presso l'Università di Copenaghen

“

*Studia nella migliore università
Online del mondo secondo Forbes!
In questo Master Specialistico avrai
accesso a una vasta libreria di risorse
multimediali, elaborate da docenti
riconosciuti di rilevanza internazionale”*

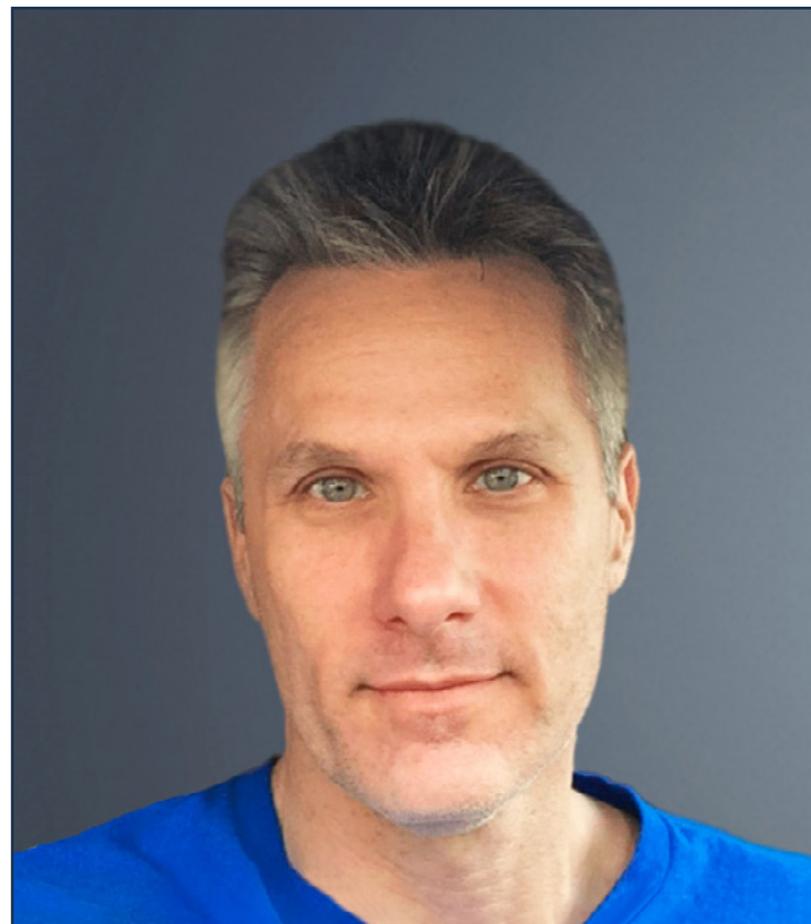
Direttore Ospite Internazionale

Scott Stevenson è un illustre esperto del settore del **Marketing Digitale** che, per oltre 19 anni, è stato associato a una delle più potenti aziende del settore dell'intrattenimento, **Warner Bros. Discovery** In questo ruolo, è stato determinante nella **supervisione della logistica** e dei flussi di lavoro creativi su diverse piattaforme digitali, tra cui social media, ricerca, display e media lineari.

La sua leadership è stata cruciale nel guidare le **strategie di produzione dei media a pagamento**, che hanno portato a un netto **miglioramento** dei tassi di conversione **dell'azienda** Allo stesso tempo, ha assunto altri ruoli, come quello di Direttore dei Servizi di Marketing e di Responsabile del Traffico presso la stessa multinazionale durante il suo precedente mandato dirigenziale.

Stevenson si è occupato anche della distribuzione globale di videogiochi e di **campagne immobiliari digitali**. È stato anche responsabile dell'introduzione di **strategie operative relative alla creazione, alla finalizzazione e alla consegna di contenuti audio e immagini per spot televisivi e trailer**.

D'altra parte, l'esperto ha una laurea in Telecomunicazioni dall'Università della Florida e un Master in Scrittura Creativa dalla University of California, che dimostra le sue abilità nella **comunicazione** e nella narrazione. Inoltre, ha partecipato alla **School of Professional Development dell'Università di Harvard** a programmi all'avanguardia sull'uso dell' **Intelligenza Artificiale nel business**. Così, il suo profilo professionale si erge come uno dei più importanti nel campo del **Marketing** e dei **Media Digitali**.



Dott. Stevenson, Scott

- Direttore del Marketing Digitale di Warner Bros Discovery, Burbank, Stati Uniti
- Responsabile del Traffico della Warner Bros Entertainment
- Master in Scrittura Creativa presso l'Università della California
- Laurea in Telecomunicazioni presso l'Università della Florida

“

Raggiungi i tuoi obiettivi accademici e professionali con gli esperti più qualificati del mondo! I docenti di questo Master Specialistico ti guideranno attraverso l'intero processo di apprendistato"

Direttore Ospite Internazionale

Il Dottor Eric Nyquist è un importante professionista nel campo dello sport internazionale, che ha costruito una carriera impressionante, distinguendosi per la sua **leadership strategica** e la sua capacità di promuovere il cambiamento e l'**innovazione** nelle **organizzazioni sportive** di primo livello.

Infatti, ha ricoperto ruoli di alto livello, come quello di **Direttore delle Comunicazioni e dell'Impatto** alla **NASCAR**, con sede in **Florida, Stati Uniti**. Con molti anni di esperienza alle spalle in questa entità, il Dottor Nyquist ha anche ricoperto diverse posizioni di leadership, tra cui **Vicepresidente Senior dello Sviluppo Strategico** e **Direttore Generale degli Affari Commerciali**, gestendo più di una dozzina di discipline che vanno dallo **sviluppo strategico** al **Marketing dell'intrattenimento**.

Inoltre, Nyquist ha lasciato un segno significativo nei **principali franchising sportivi** di Chicago. In qualità di **Vicepresidente Esecutivo** del franchising dei **Chicago Bulls** e dei **Chicago White Sox**, ha dimostrato la sua capacità di promuovere il **successo aziendale e strategico** nel mondo dello **sport professionale**.

Infine, va notato che ha iniziato la sua **carriera sportiva** mentre lavorava a **New York** come **analista strategico principale** per **Roger Goodell** nella **National Football League (NFL)** e, in precedenza, come stagista legale nella **Federalcalcio degli Stati Uniti**.



Dott. Nyquist, Eric

- Direttore delle Comunicazioni e dell'Impatto alla NASCAR, Florida, Stati Uniti
- Vicepresidente Senior dello Sviluppo Strategico alla NASCAR
- Vice Presidente della Pianificazione Strategica alla NASCAR
- Direttore Generale degli Affari Commerciali alla NASCAR
- Vicepresidente Esecutivo del Franchising Chicago White Sox
- Vicepresidente Esecutivo del Franchising Chicago Bulls
- Responsabile della Pianificazione Aziendale presso la National Football League (NFL)
- Affari Commerciali/Stagista Legale presso la Federcalcio degli Stati Uniti
- Dottorato in Giurisprudenza all'Università di Chicago
- Master in Business Administration-MBA presso la Booth School of Business presso l'Università di Chicago
- Laurea in Economia Internazionale presso Carleton College

“

Grazie a questo titolo universitario, 100% online, potrai conciliare lo studio con i tuoi impegni quotidiani, insieme ai maggiori esperti internazionali nel campo che ti interessa. Iscriviti subito!”

Direzione



Dott. Peralta Martín-Palomino, Arturo

- ◆ CEO e CTO presso Prometeus Global Solutions
- ◆ CTO presso Korporate Technologies
- ◆ CTO presso AI Shephers GmbH
- ◆ Consulente e Assessore Aziendale Strategico presso Alliance Medical
- ◆ Direttore di Design e Sviluppo presso DocPath
- ◆ Dottorato in Ingegneria Informatica presso l'Università di Castiglia-La Mancha
- ◆ Dottorato in Economia Aziendale e Finanza conseguito presso l'Università Camilo José Cela
- ◆ Dottorato in Psicologia presso l'Università di Castiglia-La Mancha
- ◆ Master in Executive MBA presso l'Università Isabel I
- ◆ Master in Direzione Commerciale e Marketing presso l'Università Isabel I
- ◆ Master in Big Data presso la Formación Hadoop
- ◆ Master in Tecnologie Informatiche Avanzate presso l'Università di Castiglia-La Mancha
- ◆ Membro di: Gruppo di Ricerca SMILE



Dott. Castellanos Herreros, Ricardo

- ♦ *Chief Technology Officer* presso OWQLO
- ♦ Specialista in Ingegneria Informatica dei Sistemi e *Machine Learning Engineer*
- ♦ Consulente Tecnico *Freelance*
- ♦ Sviluppatore di applicazioni mobili per eDreams, Fnac, Air Europa, Bankia, Cetelem, Banco Santander, Groupón e Grupo Planeta
- ♦ Sviluppatore web presso Openbank e Banco Santander
- ♦ Ingegnere Tecnico in Informatica dei Sistemi presso l'Università di Castiglia-La Mancha

10

Impatto sulla tua carriera

Grazie a questo Master Specialistico, gli studenti miglioreranno la loro occupabilità essendo altamente qualificati per fare il salto in una varietà di settori. In questo modo, gli studenti saranno in grado di sviluppare sistemi autonomi che prendono decisioni ed eseguono azioni in tempo reale senza l'intervento umano (come robot o veicoli autonomi). In questo modo, gli studenti saranno in grado di sviluppare sistemi autonomi che prendono decisioni ed eseguono azioni in tempo reale senza l'intervento umano (come robot o veicoli autonomi). Lanceranno sul mercato progetti innovativi che si distinguono per la loro creatività e l'efficacia.



“

Ottieni un aggiornamento efficace grazie al miglior materiale didattico del mercato accademico, progettato da veri esperti di Intelligenza Artificiale”

Sei pronto a dare una svolta? Un eccellente miglioramento professionale ti aspetta

L'MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica di TECH Global University è un programma intensivo che prepara gli studenti ad affrontare le sfide e le decisioni aziendali, sia a livello nazionale che internazionale. Il suo obiettivo principale è quello di promuovere la tua crescita personale e professionale. Aiutarti a raggiungere il successo.

Per questo, chi vuole superare se stesso, ottenere un cambiamento positivo a livello professionale e relazionarsi con i migliori, troverà il suo posto al TECH.

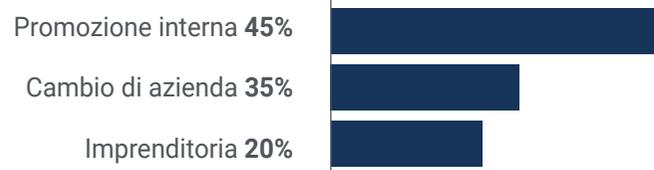
Un apprendimento contestuale e realistico che ti immergerà nella realtà di una professione impegnativa anche per assicurarti di superarli.

Godrai di un'esperienza educativa di primo livello, che alzerà i tuoi orizzonti professionali e ti permetterà di fare il salto in prestigiose aziende dedicate all'informatica.

Momento del cambiamento



Tipo di cambiamento



Miglioramento salariale

La realizzazione di questo programma prevede per i nostri studenti un incremento salariale superiore al **25,22%**



11

Benefici per la tua azienda

Questo titolo universitario di TECH è progettato con un duplice obiettivo: rispondere alle esigenze di formazione dei programmatori informatici e fornire un valore significativo per le aziende in cui lavorano. Per questo, gli studenti saranno aggiornati con le ultime tecnologie e tendenze di Intelligenza Artificiale. In questo modo, le organizzazioni potranno presentare proposte innovative per mantenere il proprio vantaggio competitivo. Gli operatori del settore utilizzeranno questi strumenti per automatizzare attività ripetitive e ottimizzare l'efficienza in una vasta gamma di settori (dall'assistenza clienti alla catena di fornitura).



“

Diventerai un bene prezioso in grado di promuovere l'innovazione e la crescita delle aziende, grazie a questa specializzazione che ti offre TECH"

Sviluppare e mantenere il talento nelle aziende è il miglior investimento a lungo termine.

01

Crescita del talento e del capitale intellettuale

Il professionista apporterà all'azienda nuovi concetti, strategie e prospettive che possono portare cambiamenti significativi nell'organizzazione.

02

Trattenere i manager ad alto potenziale ed evitare la fuga di cervelli

Questo programma rafforza il legame tra l'azienda e il professionista e apre nuove vie di crescita professionale all'interno.

03

Creare agenti di cambiamento

Sarai in grado di prendere decisioni in tempi di incertezza e di crisi, aiutando l'organizzazione a superare gli ostacoli.

04

Incremento delle possibilità di espansione internazionale

Grazie a questo programma, l'azienda entrerà in contatto con i principali mercati dell'economia mondiale.



05

Sviluppo di progetti propri

Il professionista può lavorare su un progetto esistente o sviluppare nuovi progetti nell'ambito di R&S o del Business Development della sua azienda.

06

Aumento della competitività

Questo programma fornirà ai rispettivi professionisti le competenze per affrontare nuove sfide e far crescere l'organizzazione

12 Titolo

Il Master Specialistico MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Specialistico** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Specialistico, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica**

Modalità: **online**

Durata: **2 anni**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



Master Specialistico

MBA in Intelligenza Artificiale nella Programmazione Informatica

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Specialistico

MBA in Intelligenza Artificiale nella
Programmazione Informatica

```
elif _operation == "MIRROR_X":  
    mirror_mod.use_x = False  
    mirror_mod.use_y = True  
    mirror_mod.use_z = False  
elif _operation == "MIRROR_Z":  
    mirror_mod.use_x = False  
    mirror_mod.use_y = False  
    mirror_mod.use_z = True  
  
#selection at the end, add back the deselected  
mirror_ob.select=1  
modifier_ob.select=1  
bpy.context.scene.objects.active = modifier_ob  
print("Selected", str(modifier_ob)) # modifier  
#mirror_ob.select = 0
```